

L u g l i o
dicembre
2015
anno XXII°

n° 2

LO SPECCHIO



periodico d'informazione
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali
<http://www.glaagusta.org> - e-mail: lospecchio@glaagusta.org



In questo numero...

- Saluto alle socie e ai soci.....Pag. 2
- L'archivio storico del Museo.....3
- Premio studio Fr/An.....4
- Cena sociale Fr/An.....4
- Gli studenti premiati5
- Bilancio consuntivo Agusta-MV...6
- Insieme per divertirsi7
- I ringraziamenti.....8
- Notizie da Onna9
- E son venticinque10
- Ricordando Marco Tanzini10
- GLACrea - I laboratori11
- Il mercatino dell'Avvento.....12
- Le luminarie di Salerno.....12
- La Direzione Tecnica MV13
- Sulle orme di Teodolinda17
- L'annullo del 70° MV18
- La fattoria19
- Il T344 Vespa20
- Una storia indimenticabile21
- Una vacanza tutta italiana.....22
- Sagra dell'uva.....23
- I mitici anni settanta.....24
- Pellegrinaggio alla SS: Trinità ...25
- Progetto DA.MA. Africa26
- Per ricordare.....27
- Dalla Segreteria28

*un Aviatore non muore,
vola solo più in alto*



direttore responsabile
Gian Luigi Marasi

capo redattore
Dario Paganini

redazione
Enrico Sironi

web intranet e grafica
Dario Paganini

Stampato da
Elioticinese-Service Point - Milano

Care Socie e cari Soci,
 il Natale che a breve arriverà
 ci trova davvero sgomenti
 per la tragedia che ha colpito
 tutti noi con la morte dei
 nostri due piloti nell'incidente
 aereo del convertiplano. Un
 incidente che ha cancellato
 due grandi professionisti
 gettando nel dolore e nello
 sconforto due famiglie.

Il Comandante Pietro
 Venanzi lascia, oltre alla
 moglie Inger, quattro figli, di
 cui la più piccola ha solo 6
 anni, mentre il Comandante
 Herbert Moran, da 3 anni in Azienda,
 lascia una bambina di 7 anni.
 Tanti sono i sentimenti e le emozioni
 che si sono succedute da quel
 maledetto venerdì 30 ottobre in tutti
 noi, in tutta l'Azienda, per il riproporsi di
 una tragedia che ha riportato nella
 mente di molti il ricordo di quel lontano
 gennaio del 1993 quando a Cameri
 precipitò l'EH101, allora ancora in fase
 prototipica, con la morte del
 Comandante Longobardi e dei Tecnici
 di volo che erano con lui.
 Tutti ci siamo stretti intorno alle
 famiglie, cercando, per quanto
 possibile, di aiutarle sotto tutti i punti di
 vista, in questi momenti, dove le parole
 certamente a poco possono servire.
 L'impegno di tutta l'Azienda, di tutti i
 suoi dipendenti, impegno dettato da
 quel sentimento profondo che anche
 nello sgomento e nel dolore permette di
 reagire verso chi è più colpito da una
 tragedia così grande, è stato
 veramente enorme.



americano) ed ai funerali di sabato 7
 per Pietro a Volandia e di sabato 14 per
 Herb a Vergiate, è stata la
 dimostrazione di come una grande
 famiglia come quella di
 AgustaWestland
 abbia voluto
 abbracciare i
 propri figli così
 tragicamente
 deceduti e
 testimoniare alle
 loro famiglie tutta
 la solidarietà, la
 vicinanza, il
 conforto per chi
 ha sacrificato il
 bene più grande
 al progresso, alla
 conoscenza, alla
 ricerca per un
 futuro sempre migliore.



Purtroppo l'aeronautica è talvolta
 funestata da incidenti drammatici come
 il nostro: è
 purtroppo il
 prezzo estremo
 da pagare (che
 non si vorrebbe
 mai pagare) per
 creare delle
 macchine
 sempre più
 sicure ed
 affidabili che
 garantiscano
 poi a tutti di
 godere di
 benefici spesso
 enormi a
 vantaggio di
 tutta la
 collettività.



La testimonianza dimostrata dai
 dipendenti, amici ed ex colleghi dei
 nostri due piloti al momento di
 preghiera in Azienda, alla camera
 ardente allestita in Villa Agusta (dove
 era presente solo la salma di Pietro in
 quanto quella di Herb era ancora
 bloccata dalla burocrazia, essendo lui

Certo in
 Azienda è
 difficile ora ricominciare, per tutti ed in
 particolare per i colleghi più vicini a
 Pietro ed Herb: i piloti.
 Ma siamo tutti certi che le bellissime
 parole che il Comandante Afruni ha
 pronunciato nell'onoranza funebre
 "Pietro ed Herb, vi prego, concedeteci

la forza per continuare a
 volare" saranno ascoltate e
 daranno la forza ai nostri
 piloti di continuare al meglio il
 loro lavoro volando con
 ancora più determinazione
 sulla nostra meravigliosa
 macchina.

Ed anche le parole di Daniele
 Romiti nel momento di
 preghiera in Azienda con la
 linea volo colma di persone e
 la presenza della famiglia di
 Pietro "il progetto del
 convertiplano deve
 continuare proprio per i nostri
 due piloti che fermamente
 credevano in questo progetto, così
 come crede la nostra Azienda e per
 non rendere vano il loro sacrificio" sono state certamente un momento di

conforto per la famiglia che era
 presente ed un'esortazione a tutti per
 ripartire ancora con più determinazione
 e continuare a lavorare come solo la
 nostra Azienda sa fare, perché
 veramente nei momenti più drammatici
 tutti noi dipendenti siamo in grado di
 avere quella forza che ci unisce ancor
 di più, permettendoci, come già
 dimostrato in passato, di superare
 prove terribili come questa.

Questa è sempre stata la storia della
 nostra Agusta anche nei momenti più
 bui e questa sarà anche la storia di oggi
 per un grande futuro nella memoria e
 nel ricordo di chi, per costruire questo
 grande futuro, ha donato la propria vita.
 E preghiamo tutti perché il Santo
 Natale possa portare conforto e pace
 nei cuori di queste famiglie che hanno
 perduto le persone che più amavano.

Un caro augurio di Buon Natale
 a Voi tutti ed ai Vostri cari.

Gianluigi Marasi
 presidente Gruppo Lavoratori Agusta
 Seniores

NOTIFICATO L'ARCHIVIO STORICO AZIENDALE

Il 21 ottobre scorso il MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha formalmente riconosciuto l'importanza dell'Archivio Storico dell'Azienda preservato e valorizzato presso Villa Agusta da parte dei Volontari della Fondazione Museo Agusta.

La Soprintendenza Archivistica della Lombardia, organo periferico del MIBACT, ha emanato il decreto nr.20/2015 che notifica l'importanza storica dell'Archivio Agusta con la seguente motivazione: *"Il complesso [archivistico, nda] permette di ricostruire la storia della produzione, della manutenzione e della vendita di molti velivoli, aeroplani ed elicotteri, costruiti e/o mantenuti dall'Impresa Agusta ed offre inoltre la possibilità di approfondire le vicende di un'impresa costruita sulle sorti familiari, caratteristica della storia imprenditoriale italiana; la documentazione è pertanto una fonte ricchissima sia per lo studio dello sviluppo tecnologico, sia per la storia dell'impresa a livello nazionale ed internazionale".*

Si tratta di un passaggio oltremodo importante e rilevante per un Archivio Storico in quanto viene sottolineata l'unicità del patrimonio documentale preservato che lo contraddistingue dalla galassia di Archivi Storici tanto pubblici quanto privati esistenti. Pertanto l'Archivio Storico presso Villa Agusta adesso è tutelato dal decreto legislativo nr.42 del 22 gennaio 2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* che impone agli Archivi storici notificati l'obbligo di conservazione, ordinamento e fruibilità; finalità, queste, già fatte proprie da Fondazione Museo Agusta prima ancora di avviare questa



<impresa dell'archivio d'impresa>.

La Soprintendenza Archivistica della Lombardia, pertanto, è diventato ufficialmente l'organo di vigilanza (auditor) dell'Archivio Storico con la possibilità di verificare che i complessi documentali conservati siano adeguatamente conservati, ordinati e valorizzati.

Nel corso dei due sopralluoghi presso Villa Agusta espletati mesi fa – sia da funzionari della Soprintendenza, sia direttamente dal Soprintendente, dott. Maurizio Savoja, in persona – la Soprintendenza ha avuto occasione di compiacersi di quanto i Volontari, coadiuvati dal dott. Roberto C. Garberi, abbiano fatto per recuperare la memoria storica di un'azienda unica in tutta Italia. La soddisfazione degli organi ministeriali di quanto appurato durante i sopralluoghi è ora tangibilmente riscontrabile nell'emanazione del sopra citato decreto.

La Fondazione Museo Agusta, attualmente, conserva presso Villa Agusta tre differenti Complessi archivistici: AgustaWestland (il più corposo e rilevante), il Fondo MV-Agusta ed il Fondo Ermenegildo Marelli.

Il complesso AgustaWestland altro non è che la sezione storica dell'Archivio Aziendale e

comprendente molta documentazione prodotta dall'allora *Costruzioni aeronautiche Giovanni Agusta*. Tale complesso, il più importante per quantità e qualità dei materiali conservati, è articolato in 4 fondi (Direzione generale, Direzione tecnica, Direzione commerciale e Direzione programmi) cui fanno riferimento un totale complessivo di 11 Serie archivistiche per un totale complessivo di 1.900 ca. unità archivistiche. A questa documentazione si devono

aggiungere oltre 8.000 disegni tecnici, 68.500 diapositive, 4.800 fotografie, 4.200 filmati su differenti supporti/formati. Parallelamente all'Archivio Storico, la biblioteca tematica raggruppa oltre 1.100 volumi incentrati sulla storia della tecnologia dell'ala rotante, dell'aviazione nonché del volo nel suo complesso.

Grazie all'imminente varo di mirate procedure aziendali volte alla preservazione di documentazione



aziendale suscettibile alla conservazione permanente, il valore del patrimonio storico archivistico nel corso del prossimo anno tenderà sicuramente ad accrescersi.

E' un'altra dimostrazione dell'impegno e della volontà dell'Azienda, di Fondazione Museo Agusta e del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores di salvaguardare la storia di una grande realtà industriale italiana, conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Roberto Garberi



21 Novembre 2015 - Premio Studio Frosinone/Anagni

Nei locali della mensa aziendale si è svolta la consueta consegna dei Premi Studio e Borse di Studio ai figli dei soci del Gruppo Lavoratori Seniores e i riconoscimenti ai vincitori del tradizionale premio GIABEL.

Da sottolineare la sensibilità del management aziendale che, come sempre, è stato presente nelle persone di: Dott. Marasi, ing. Armeni, Ing. Battaglino, Ing. Grazzini, Dott. Gustapane, Ing. Caporaso.

Alle 15,00 è tutto pronto per l'evento, come sempre grazie alla fattiva collaborazione di tutti e soprattutto del sig. Cianfrocca che ha seguito i lavori passo passo, e cominciano ad arrivare i primi studenti con le famiglie. Alle 16,00 tutti i posti a sedere sono occupati una bella visione d'insieme!!!

Mentre siamo alle prese con gli ultimi preparativi (pergamene e premi da mettere in ordine), i



Il quadro primo classificato al concorso GIABEL

rappresentanti

aziendali ammirano e votano i quadri del concorso di pittura GIABEL, dipinti da personale AgustaWestland e figli, stabilendo la classifica finale,

La cerimonia inizia come sempre con il Presidente Gruppo Seniores Frosinone-Anagni sig. Mario Vona che, salutando calorosamente tutti i convenuti, ricorda brevemente le attività svolte nel corso dell'anno. Un pensiero particolare lo rivolge ai lavoratori e colleghi che non sono più fra noi e un pensiero speciale va al caro Gino e alla cara Franca che purtroppo ci hanno lasciato prematuramente.

Dopo un momento di sincera commozione la parola passa al Presidente del Consiglio Centrale Dott. Marasi il quale riafferma la volontà dell'Azienda di dare attenzione a queste iniziative condivise anche dall'ing. Romiti che, non potendo essere presente per motivi di lavoro, ha inviato a tutti i suoi saluti ed auguri.

Attimo di commozione generale anche quando il dott. Marasi ha ricordato i due piloti caduti a Santhià durante il volo sperimentale del convertiplano.

Si passa poi, come di consueto, alle premiazioni dei soci e dei loro figli a cui partecipano i rappresentanti aziendali presenti.

Il pomeriggio è proseguito all'insegna della serenità e della soddisfazione da parte dei ragazzi e naturalmente dei rispettivi genitori!!!

Al prossimo anno!



C e n a s o c i a l e

Quest'anno il ristorante scelto per la cena sociale 2015 è **"Fiorina" ad Alatri**, una location bellissima, con ampio parcheggio, giardino stupendo perfettamente illuminato, piscina e soprattutto personale gentile, competente e ottimo cibo!

Con più di 200 partecipanti la serata inizia nel migliore dei modi poiché dai volti dei soci traspare la gioia e la contentezza di rivedere vecchi amici e raccontare i tempi passati.

Sin dall'antipasto si comprende che tutto andrà per il meglio in quanto sono palesemente evidenti la bontà dei cibi e le capacità culinarie dei cuochi!

Dopo il saluto del Presidente Mario Vona, che ricorda le attività svolte nel 2015, prende la parola l'ing. Armeni che ha dimostrato di essere molto interessato alle nostre iniziative e ha comunicato che per il futuro non farà mancare, per quanto possibile, l'appoggio della società alle iniziative che proporremo, visto l'impegno dei membri del Direttivo e la massiccia e gradita partecipazione dei soci alle attività proposte.

In un clima di allegria tra canti e brindisi si arriva infine al taglio della torta che, come potete constatare dalla foto allegata, ha un bellissimo logo, è grandissima e ... neanche a dirlo ... è squisita!!!



Mario Vona - M.Pia Bracaglia
sezionale Frosinone Anagni

1 Classe Scuola Media Inferiore

1	Mondini	Andrea	Agusta-MV	9.55
2	Stefani	Simone	Agusta-MV	9.18
3	Belli	Silvia	Frosinone	9.09
4	Felici	Francesco	Frosinone	8.82
5	Pattarello	Denise	Tessera	8.55
6	Sciarma	Federico	Agusta-MV	8.45
7	Pezzoli	Luca	Agusta-MV	8.36
8	Zandanel	Riccardo	Agusta-MV	8.18
9	Prota	Noemi	Tessera	8.20
10	Guadalupi	Giorgio	Brindisi	8.08
11	Ficili	Beatrice	Agusta-MV	7.91

1 Classe Scuola Media Superiore

1	Pozzoni	Federica	Agusta-MV	9.11
2	Roveda	Alessandro	Agusta-MV	8.67
3	Fanchini	Luca	Agusta-MV	8.45
4	Soldavini	Arianna	Agusta-MV	7.67
5	Monaco	Alessandro	Agusta-MV	7.45
6	Di Gregorio	Elia	Tessera	8.44
7	Ceccarelli	Chiara	Frosinone	7.27
8	Zucchetta	Noemi	Tessera	7.23
9	Longinotti	Luca	Agusta-MV	7.11
11	Modenese	Sofia	Tessera	7.09
12	Arduini	Gianluca	Frosinone	7.08
13	Airoldi	Federica	Agusta-MV	7.00

2 Classe Scuola Media Superiore

1	Milan	Filippo	Agusta-MV	8.89
2	Salvadori	Chiara	Agusta-MV	8.78
3	Berti	Sofia	Tessera	8.73
4	Marcenaro	Federica	Agusta-MV	8.50
5	Fortina	Erica	Agusta-MV	8.30
6	Bossi	Matteo	Agusta-MV	8.22
7	Magri	Laura	Agusta-MV	8.00
8	Bianchi	Daide	Frosinone	7.89
9	Gelati	Arianna	Agusta-MV	7.70
10	Zucchetta	Francesco	Tessera	7.50
11	Marziale	Leonardo	Frosinone	7.45
12	Guarriero	Alessandra	Agusta-MV	7.36

2 classe Scuola Media Inferiore

1	Dell'Uomo	Alessia	Frosinone	9.00
2	Angeretti	Andrea	Agusta-MV	8.55
3	Manenti	Alessandra	Agusta-MV	8.91
4	Pelloia	Anna	Tessera	8.91
5	Civittillo	Matteo	Agusta-MV	8.55
6	Pezzoni	Tancredi	Agusta-MV	8.55
7	Pavanello	Leonardo	Tessera	8.45
8	Marcocci	Ilenia	Frosinone	8.42
9	Gelati	Martina	Agusta-MV	7.91

3 Classe Scuola Media Superiore

1	Pezzotta	Viviana	Agusta-MV	9.18
2	Cortese	Beatrice	Frosinone	9.09
3	Mondini	Sara	Agusta-MV	9.09
4	Giurin	Alessia	Tessera	8.67
5	Minelli	Alessandro	Agusta-MV	8.67
6	Di Mario	Laura	Frosinone	8.30
7	Bori	Melissa Ada	Agusta-MV	8.10
8	Fimiani	Aurora	Frosinone	8.09
9	Grassi	Simona	Agusta-MV	7.70
10	Milani	Susanna	Agusta-MV	7.64
11	Del Vecchio	Giulia	Agusta-MV	7.55
12	De Tomasi	Deborah	Agusta-MV	7.45
13	Tiberia	Marilena	Frosinone	7.40
14	Ceccarelli	Gianluca	Frosinone	7.33
15	Cazzani	Riccardo	Siai	7.20
16	Stilo	Letizia	Agusta-MV	7.10
17	Steffani	Lorenzo	Agusta-MV	7.09
18	Meloncelli	Sara	Agusta-MV	7.00

4 Classe Scuola Media Superiore

1	Pavanello	Beatrice	Tessera	9.40
2	Sanguini	Stefano	Agusta-MV	9.10
3	Palladini	Virginia	Frosinone	9.00
4	Ingiosi	Antonella	Frosinone	8.70
5	Colantonio	Marco	Frosinone	8.63
6	Battistoni	Bianca	Agusta-MV	8.58
7	Orli	Silvia	Frosinone	8.56
8	Stefanucci	Laura	Benevento	8.40
9	Di Gennaro	Francesca	Benevento	8.30
10	Bossi	Maria Claudi	Agusta-MV	8.15
11	Maffei	Dennis	Agusta-MV	8.10
12	Garofalo	Katia Lisa	Agusta-MV	8.09
13	Serafini	Giada	Tessera	7.67
14	Vanoni	Fabio	Agusta-MV	7.67
15	Dal Zotto	Annalisa	Agusta-MV	7.64
16	Tallini	Andrea	Frosinone	7.64
17	Foglia	Elisa	Agusta-MV	7.55
18	Tridello	Chiara	Agusta-MV	7.55
19	Donè	Simone	Agusta-MV	7.45
20	Sciarma	Irene	Agusta-MV	7.45
21	Donadel	Federica	Tessera	7.36
22	Cirelli	Valerio	Frosinone	7.10
23	Rossi	Alessandro	Agusta-MV	7.00
24	Vanoli	Paolo	Agusta-MV	7.00

3 Classe Scuola Media Inferiore

1	Cinelli	Fabio	Frosinone	10/10
2	Pacella	Francesca	Brindisi	10/10
3	Stefanucci	Giulia	Benevento	10/10
4	Botturi	Samuele	Agusta-MV	8/10
5	Dal Zotto	Valentina	Agusta-MV	8/10
6	Murgia	Luca	Agusta-MV	8/10
7	Altobelli	Beatrice	Frosinone	9/10
8	Altobelli	Maria	Frosinone	9/10
9	Cortese	Daniele	Frosinone	9/10
10	Favoriti	Ramona	Frosinone	9/10
11	Longo	Alessandra	Brindisi	9/10
12	Tridello	Alice	Agusta-MV	9/10
13	Zieri	Agnese	Agusta-MV	9/10
14	Zieri	Lorenzo	Agusta-MV	9/10
15	Zini	Matilde	Agusta-MV	9/10
16	Colombo	Alessia	Agusta-MV	9/10
17	Iannicari	Roberta	Frosinone	8/10
18	Guadalupi	Giulia	Brindisi	8/10

**5 Classe Scuola Media Superiore**

1	Airoldi	Silvia	Caproni	100/100L
2	Staccone	Francesco	Frosinone	100/100L
3	Di Gregorio	Isacco	Tessera	100/100
4	Perfili	Lorenzo Maria	Frosinone	100/100
5	Vanetti	Elena	Agusta-MV	100/100
6	Bianchi	Marta	Frosinone	96/100
7	Menzaghi	Nicolò	Agusta-MV	91/100
8	Salvadori	Daide	Agusta-MV	90/100
9	Zaccari	Federica	Frosinone	86/100
10	Gallozzi	Lorenzo	Frosinone	85/100
11	Muto	Valentina	Frosinone	84/100
12	Cova Caiazzo	Andrea	Agusta-MV	83/100
13	Mastrogiacomo	Valentina	Frosinone	83/100
14	Centore	Giulia	Agusta-MV	81/100
15	Colombo	Martina	Agusta-MV	80/100
16	Mascetti	Gioia	Frosinone	80/100
17	Pedone	Simona	Agusta-MV	80/100
18	Pelloia	Alberto	Tessera	80/100

Lauree di Primo Livello

1	Angione	Rosita	Frosinone	Terapia Neuro e Psicomotricità	110/110L
2	Battistoni	Giulia	Agusta-MV	Pittura	110/110L
3	Macchi	Jessica	Agusta-MV	Mediazione Linguistica e Culturale	110/110L
4	Sanguini	Nicoletta	Agusta-MV	Matematica	110/110L
5	Severoni	Emilia	Frosinone	Chimica	110/110L
6	Sanguini	Cristina	Agusta-MV	Infermieristica	109/110
7	Ravarotto	Eleonora	Agusta-MV	Economia Europea	108/110
8	Acetti	Francesca	Caproni	Scienze Beni Culturali	105/110
9	Maran	Giada	Agusta-MV	Educatore Professionale	105/110
10	Condoleo	Chiara Maria	Agusta-MV	Design Della Moda	105/100
11	Tomasini	Federica	Agusta-MV	Scienza Dell'educazione	104/110
12	Montorfano	Giorgio	Agusta-MV	Ingegneria Aerospaziale	103/110
13	Taveri	Sara	Brindisi	Scienze e Tecnologie per L'ambiente	103/110
14	Bruno	Fabiana	Brindisi	Scienze e Tecniche Psicologiche	102/110
15	Cirelli	Mattia	Frosinone	Ingegneria Meccanica	101/110
16	Gallo	Federica	Agusta-MV	Ingegneria Civile	100/110

Lauree di Secondo Livello

1	Pariani	Michele	Agusta-MV	Lettere	OTTIMO
2	Antonazzo	Andrea	Brindisi	Scienze Delle Amministrazioni	110/110L
3	Colombo	Serena	Agusta-MV	Economia e Finanza Internazionale	110/110
4	Schizzarotto	Serena	Agusta-MV	Economia aziendale e management	110/110
5	Zeni	Federica	Siai	Medicina e chirurgia	110/110
6	Zampogna	Martina	Agusta-MV	Architettura	107/110
7	Alaimo	Laura	Agusta-MV	Psicologia Dello Sviluppo	106/110
8	Castelli	Daniele	Agusta-MV	Medicina e Veterinaria	106/110
9	Mantegazza	Francesca	Agusta-MV	Scienze della Formazione primaria	106/110
10	Bonizzi	Mauro	Agusta-MV	Informatica	105/110
11	Bonfante	Sara	Agusta-MV	Lingue e Letterature Straniere	103/110
12	Guarriero	Carmen	Agusta-MV	Imprenditorialità e Management	103/110
13	Musa	Debora	Frosinone	Farmacia	103/110
14	Vona	Paolo	Frosinone	Filosofia	103/110
15	Volpato	Matteo	Tessera	Ingegneria Gestionale	102/110
16	Gattabuia	Irene	Frosinone	Ingegneria Medica	100/110
17	Taveri	Annalaura	Brindisi	Comucz. Conosc. Imprese E Organizz.	100/110
18	Ciotoli	Azzurra	Frosinone	Ingegneria Ambiente e Territorio	99/110
19	Iannotta	Rosella	Agusta-MV	Scienze Economiche Aziendali	99/110



Bilancio consuntivo 2014 del Gruppo sezionale Agusta-MV

In linea con le direttive del nostro governo che ha fatto della Spending Review un suo cavallo di battaglia (purtroppo non per tutti...), anche noi del GLA l'abbiamo fatta nostra, un po' perché costretti dai minori introiti e un po' perché in questi anni di crisi non ci sembrava corretto sperperare risorse che un domani potrebbero essere determinanti per garantire i premi previsti dallo statuto ai nostri associati.

Gli introiti purtroppo diminuiscono perché di colleghi che si iscrivono al GLA in questi anni non ce ne sono, infatti 20 anni fa, in piena crisi aziendale, eravamo in cassa integrazione e di assunzioni non se ne parlava assolutamente.

A questo va aggiunto il numero sempre maggiore di soci che compiono 75 anni di età e, come da nostro statuto, sono esentati dal versare la quota annuale di 40 Euro pur mantenendo l'iscrizione al gruppo e usufruendo di tutte le iniziative che vengono organizzate a prezzi scontati.

Nel 2014 poi abbiamo messo in atto la decisione presa nel Consiglio Centrale del dicembre 2013 che riduceva da 70 € a 45 Euro pro capite la somma che il gruppo centrale devolve ai sezionali per ogni socio effettivo iscritto (per intenderci i soci che versano l'ora mensile), e questa è passata da 21.625 € nel 2013 a 13.230 € nel 2014 per garantire, come accennato all'inizio, a tutti i soci i premi previsti dallo statuto, specialmente ai nostri colleghi di Brindisi che maturano in questi anni il diritto a ricevere in premio l'orologio d'oro con il cinturino d'oro.



Dopo questo preambolo vediamo le cifre del bilancio consuntivo 2014 del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV:

TOTALE ENTRATE43.670 €
TOTALE USCITE42.348 €
AVANZO1.322 €

Le spese maggiori sostenute durante l'anno, sono state:

- attività morali, visite mediche 11.931 €
- pranzo sociale ,40° MV, gadgets soci pranzo, gadgets soci volontari museo 16.720 €
- spese di gestione, segreteria 7.388 €
- gite, teatri, mostre 3.274 €
- pinetina 2.121 €

I rimanenti circa 1000 € sono il budget che ogni anno mettiamo a disposizione del gruppo sociale per organizzare quegli eventi il cui introito verrà distribuito in beneficenza, e come detto sul numero precedente dello Specchio, nel 2014 abbiamo distribuito **12.000 Euro** a enti e associazioni che si occupano di diversamente abili.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità dai consiglieri presenti alla riunione del consiglio del 20 ottobre 2015

*Mauro Boschetti
presidente sezionale Agusta-MV.*



Insieme... per divertirsi

*Oggi la gente ti giudica per quale immagine hai
Vede soltanto le maschere non sa nemmeno chi sei
Devi mostrarti invincibile collezionare trofei,
ma quando piangi in silenzio scopri davvero chi sei.*

*Prendi la mano e rialzati tu puoi fidarti di me
Io sono uno qualunque uno dei tanti uguale a te,
ma che splendore che sei nella tua fragilità
e ti ricordo che non siamo soli a combattere
questa realtà.*



*Credo negli esseri umani che hanno coraggio... il coraggio di essere umani.
L'amore ha vinto vince vincerà*

(Marco Mengoni)



Il giorno 21 giugno 2015 è il sesto anno che il Gruppo Lavoratori Seniores Agusta invita noi Claun a partecipare presso la "Pinetina" per passare una giornata sorridente con i nostri ormai "amici" Diversamente Abili.

Con noi ci sono anche l'Associazione "Le Gocce", l'Associazione "Centro dell'Amicizia" e l'Associazione "Casa del Sorriso", la giornata promette bene, il tempo è bellissimo e i partecipanti sono allegri.

Un pranzo di solidarietà, ci sono tavoli ben preparati, noi Claun coloriamo i dolci visi dei ragazzi che, subito dopo la messa ci raggiungono dicendoci "Io voglio un leone... io una farfalla... Io una gattina Io solo un piccolo fiore..." e noi cerchiamo di accontentarli tutti.

Ora vengono serviti i piatti e anche noi claun collaboriamo a consegnare le portate e nel mentre ci scappa qualche piccola gag.

Si parte con la musica ed ecco che tutti insieme si ballaaaaaaa...

C'è quello più timido che bisogna incoraggiare, mentre c'è il più spavaldo che si lancia in una danza frenetica.

Nel pomeriggio, attenzione attenzione!!, spettacolo di Claun Arancio che intrattiene tutti divertendoli...

Finito lo spettacolo inizia la lotteria si

danno i numeri 2178, 3189, 3250 ecc.... ogni tanto si sente urlare qualcuno che ha il numero, alla fine c'è chi è contento perché si porta a casa un regalino.... altri non hanno vinto nulla ma il loro volto è ugualmente sorridente.

Senza accorgersi il tempo è trascorso veloce, si avvicina la sera e piano piano le persone salutano per tornare nelle loro case.

Gli rimarrà nel ricordo e nel cuore una giornata piena di Sorrisi e Divertimento.

Un grazie speciale a tutti quelli che hanno organizzato e collaborato a realizzare questa giornata con tanta voglia di divertirsi.



*"ARRIVEDERCI" alla prossima Festa.
Claun Ghiretta*



Associazione Casa del Sorriso
Residenza estiva
Via S. Defendente 8 - 28853 GAGNONE (VB)
Tel. 0324.245012



Novara, 15 Settembre 2015

GRUPPO LAVORATORI SENIORES
AGUSTAMV

a c.a. Sig.ra Bianca Brotto, Sig. Mauro Boschetti

Con queste righe vogliamo esprimere la nostra gratitudine per la generosa offerta di € 1.200 che abbiamo ricevuto in occasione della vostra visita alla Casa del Sorriso.

Il sostegno che ci dimostrate è molto importante, soprattutto in quest'anno in cui sosterremo spese straordinarie per la manutenzione della casa di Gagnone.

Ci auguriamo di avervi ancora nostri ospiti in futuro e vi salutiamo cordialmente

Il Presidente

Fabio Miles



Samarate (VA) 30.07.2015

Ai nostri sostenitori del
Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV

Gentili Signori e Signore

A nome dell'Associazione di Volontariato "Le Gocce" vorremmo ringraziarVi per la Vostra generosa offerta, elargitaci con parte del ricavato raccolto durante la manifestazione "Una Domenica insieme Diversamente" dello scorso 21 giugno 2015 svoltasi in "Pinetina".

Questo gesto è stato sinceramente apprezzato da tutti noi.

Ogni anno l'Associazione "Le Gocce" continua a approfondire il suo impegno nell'aiutare e sostenere i ragazzi disabili seguiti dal nostro gruppo di volontari. Attraverso le iniziative da noi proposte cerchiamo di "regalare" momenti ludici e di svago a persone che ne hanno bisogno.

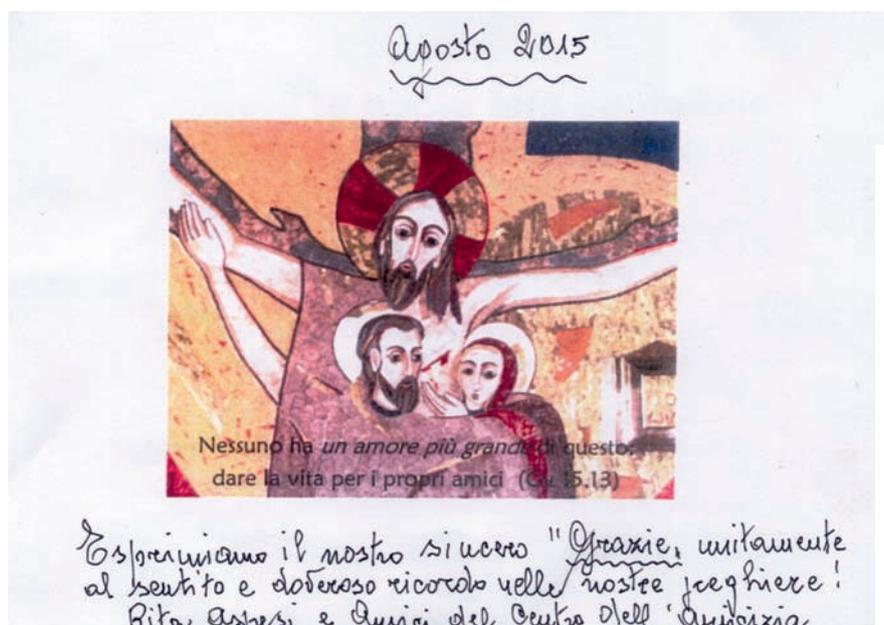
Con l'aiuto delle donazioni provenienti da donatori come Voi continueremo a migliorarci nell'organizzare eventi sempre più mirati e utili ai "nostri" ragazzi.

Vi ringraziamo ancora sinceramente per il Vostro prezioso sostegno.

Con i migliori saluti

I volontari dell'Associazione "Le Gocce"

Manuela Giovanna



Notizie da Onna



Tiziana ci scrive per aggiornarci sui lavori di realizzazione dell'area giochi destinata ai bimbi del paese, anche grazie al nostro contributo, e la cosa ci fa immensamente piacere.

Il parco Giochi intitolato "**L'isola che non c'era**", realizzato dal Centro Sociale Anziani di Onna, in collaborazione con la Parrocchia di S. Pietro Apostolo, deve la sua nascita grazie alle donazioni della Provincia dell'Aquila e di **AGUSTA WESTLAND**, cioè il contributo che noi del **Gruppo Lavoratori Seniores** abbiamo portato lo scorso anno.



Vogliamo anticipare a loro ma anche ai ns. soci che, nel programma del prossimo anno, pensiamo di organizzare un'altra visita a Onna, d'altronde l'avevamo promesso, e a queste promesse non si può assolutamente mancare.

Cari Bianca e Mauro,
Vi invio qualche foto di momenti di questa estate.

I momenti in cui i bimbi si appropriano del parco giochi. Con la somma che avete messo a disposizione sono stati acquistati un bilico ed un cestino per la spazzatura.

Un foto della piscina, molto utilizzata quest'anno con il grande caldo. Avremmo voluto utilizzare la somma a disposizione per apportare delle migliorie all'area invece, causa le grandi piogge primaverili, il locale tecnico si è allagato con risultato la rottura del sistema di pompaggio. Siamo stati costretti ad utilizzare i fondi per sostituire ciò che si è rotto.

Sempre grazie ed un grande abbraccio.

Tiziana



Vogliamo cogliere l'occasione per augurare a Tiziana, a Nunziatina e a tutta Onna i ns. migliori auguri di Buon Natale e un sereno 2016.

E s o n v e n t i c i n q u e !



Nonostante un tempo invernale con pioggia e freddo, sabato 1 Agosto, come da **venticinque** anni vuole la tradizione, appuntamento a Gagnone con Mariella e i suoi ospiti dell'Associazione Casa del Sorriso.

Come ogni anno oltre ai soliti appartenenti al GLA, a Boschetti Mauro ed Enrica, ci sono anche gli immancabili amici del centro anziani di Ferno, il Sindaco di Ferno Sig. Cerutti con la famiglia, i presidenti del centro anziani di Samarate e di Ferno sig. Milani e sig.ra Guerra e il presidente provinciale sig. Milani.

Come sempre sosta caffè da Mariella e poi consueta tappa al Santuario di Re per la S. Messa e la deposizione dei fiori al monumento ai caduti sul lavoro.

Al ritorno il pranzo nella struttura in giardino. Purtroppo non abbiamo occasione di stare con gli ospiti della casa vacanze

che, visto il freddo, sono tutti all'interno. A fine pranzo smette di piovere e qualche ospite fa capolino in giardino.

Mariella quest'anno si deve dividere tra i suoi ospiti e l'ospedale: il marito Angelo ha avuto un problema di salute molto serio ma ora si sta lentamente riprendendo. Ad aiutare Mariella ci sono i giovani volontari che riescono a gestire la piccola comunità, rallegrando le giornate dei loro ospiti, sempre bisognosi di attenzioni e assistenza, con svaghi, giochi e canti.

Il gruppo di Mariella ha partecipato numeroso all'iniziativa "Una Domenica Insieme" del 21 giugno scorso, che ha il fine di raccogliere fondi per aiutare le associazioni presenti.

A conclusione della giornata consegniamo a Mariella e al Vice Presidente Sig. Andrea Croce il nostro contributo e quello dei centri anziani che ci accompagnano ogni anno.

Il Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV insieme al Sindaco Sig. Cerutti, ai Presidenti di Samarate e di Ferno, a tutti i partecipanti, vuole ringraziare Mariella, Andrea, tutti gli ospiti e i volontari, per l'ospitalità e per la bella giornata trascorsa insieme. Un augurio speciale ad Angelo per una pronta guarigione.

Ci spiace solo di aver trascorso poco tempo con gli ospiti, ma il meteo ci invita ad anticipare il ritorno a casa.

Non rimane che salutarci e darci l'appuntamento per il prossimo anno.



*per il Gruppo Sociale
Bianca Brotto
sezionale Agusta-MV*

Si torna in campo in ricordo di Marco 4° edizione



Si è svolta a fine settembre la quarta edizione del 'Torneo Tazza' al campo dell'oratorio di Turbigo. Sfide a suon di gol ed emozioni per ricordare l'amico **Marco Tanzini**, scomparso a 29 anni.

Quest'anno erano tre le squadre pronte di nuovo a scendere in campo: la Tazza United, e le due rappresentative di AgustaWestland ed Eurocopter, per sempre! Si gioca e ci si sfida a suon di gol per ricordare quel ragazzo che nel 2012 una terribile malattia ha strappato all'amore ed all'affetto di familiari, parenti e

amici. Il calcio, una delle grandi passioni del Tazza, così come Marco era soprannominato e conosciuto da tutti in paese.

A fare il tifo le persone gli amici, ex colleghi e conoscenti di Marco, numerosi come nelle passate edizioni, vedere la manifestazione crescere ogni anno è qualcosa di unico ed eccezionale. Da lassù, comunque, ci guarda e ci accompagna quotidianamente lungo il nostro percorso e anche quella sera era lì, in campo, con noi. Ad accompagnare il torneo, infine il corpo bandistico 'La Cittadina' di Turbigo, con gli inni nazionali Francese ed Italiano diretto, dal fratello di Marco.



1° class. Tazza United
2° class. AgustaWestland
3° class. Eurocopter



GLA crea
GLA crea

... idee, progetti, creatività ...

2015: un altro anno laborioso

tutte le amiche che ci seguono fedelmente da anni. I laboratori creativi hanno avuto un buon seguito a cominciare dal laboratorio di cartonaggio con il tessuto, a seguire con quello dedicato ai biglietti per ogni occasione e infine quello natalizio, di maggior successo, in cui abbiamo realizzato un babbo natale fuoriporta. Anche i laboratori gratuiti dedicati ai manufatti da vendere al mercatino hanno avuto una considerevole partecipazione e l'adesione di nuove partecipanti.

Il mercatino di primavera, organizzato in occasione del 70° di Agusta MV, invece non ha avuto molto successo; penalizzato un po' per l'ubicazione, ma soprattutto per il tipo di pubblico. E' andata meglio con il mini mercatino in Pinetina alla festa dei disabili.

In attesa del prossimo mercatino dell'Avvento, che speriamo abbia il successo dei precedenti, tutte noi del team di GLA Crea, Bianca, Giuliana, Katia e Liliana, auguriamo tanta serenità per le prossime feste natalizie e per il prossimo 2016.

E' passato un altro anno denso di attività per il nostro gruppo e per



Tutorial di GLA Crea: Tappetino sotto albero di Natale



Prepariamo insieme una deliziosa "gonnellina" (in inglese si chiama tree skirt) per coprire e decorare la base dell'albero di Natale, su cui appoggiare i doni. Potete trovare le foto passo passo e i cartamodelli delle applicazioni sul nostro blog <http://glacrea.blogspot.it>.

Per realizzarla utilizziamo il panno e il pile, tessuti che non sfilacciano e quindi non richiedono orli. Possiamo applicare le decorazioni con la colla per tessuti o con la teletta biadesiva (da stirare) oppure cucendole a punto filza e, con un po' di pazienza in più, a punto festone.

L'occorrente:

- Panno rosso 70x70 cm (o misura a piacere)
- Pile bianco
- Panno verde
- Ritagli di panno vari colori
- Forbici, ago e filo per cucire o colla per tessuti
- Matita o pennarello evanescente
- Passamaneria, perline e fiocchi di neve di panno prefustellati

Dal panno rosso tagliare un cerchio da 70 cm di diametro (o della misura desiderata). Fare un taglio lungo il raggio e al centro ritagliare un piccolo cerchio per poterlo avvolgere attorno al fusto.

Bordare tutta la circonferenza con della passamaneria. Noi abbiamo usato della serpentina bianca cucita con il filo rosso. Bordare nello stesso modo anche il cerchio interno.



Le applicazioni:

Dal panno verde ritagliare due o tre pinetti di diverse misure; decorarli con delle paillettes o brillantini.

Ritagliare dal pile bianco la sagoma dell'omino di neve, completarlo con il naso, il cappello e la sciarpa. Aggiungere bottoni o dei brillantini e disegnare o ricamare gli occhi.

Ritagliare dal pile bianco delle forme irregolari per simulare terreno innevato.

Applicare tutte le decorazioni incollandole, stirandole o cucendole a punto filza. Aggiungere qua e là dei fiocchi di neve di panno e delle perline adesive.

per il team GLA Crea
Liliana Coscia

Domenica 29 Novembre Inaugurazione della 5a edizione del Mercatino dell'Avvento ore 16.30 in Villa Agusta

I mercatini resteranno aperti fino al 13 Dicembre con questi orari

Domenica e festivi 10.00-12.00 e 15.00-19.00
Lunedì, giovedì e venerdì..... 12.30-14.15
Martedì e mercoledì..... 12.30-18.00
Sabato..... 15.00-19.00

Gruppo Lavoratori Seniores Agusta - MV
Via Giovanni Agusta 520 - 21017 Cascina Costa - Salsomadrone (VA)
www.glaugusta.org

Mercatino dell'Avvento 2015

Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza

Villa Agusta Via Giovanni Agusta, 518
Cascina Costa di Samarate (VA)

dal 29 novembre al 13 dicembre

Domenica e festivi 10.00-12.00 e 15.00-19.00
Lunedì, giovedì e venerdì..... 12.30-14.15
Martedì e mercoledì..... 12.30-18.00
Sabato..... 15.00-19.00

filigrana, decorazioni, natalizie, gioielli, e souvenir, giochi

Gli eventi

Domenica 29 novembre - inaugurazione

- ore 14.00: esibizione del «Coro del Beato Pier Giorgio Pascale»
- vin brulé e pasticcione per tutti

Domenica 6 dicembre

- pomeriggio con labbro natalizio
- dimostrazioni gratuite di progetti creativi

Martedì 8 dicembre

- pomeriggio con personaggi fiabeschi
- dolcetti e intrattenimento per i bimbi

Domenica 13 dicembre

- pomeriggio con i cuori dell'Associazione «Il Cuore del Sorbo»
- vin brulé e pasticcione per tutti
- ore 18.00: chiusura mercatino

http://gruppo33.blogspot.it



V i e t r i e l e l u m i n a r i e d i S a l e r n o



La mattina del 29/11/2015 alle ore 7,00, dopo aver gustato un caffè, offerto dal direttivo presso la sede sociale del Gruppo, si parte dal parcheggio dell'Azienda per visitare **Vietri sul Mare e le luminarie di Salerno**,

L'entusiasmo ci ha accompagnato durante tutto il viaggio e l'adesione a questa gita è stato massiccio: più di 80 persone!!

Giunti a Vietri abbiamo ammirato la meravigliosa cittadina, incastonata nella costa amalfitana famosa per le sue artistiche ceramiche.

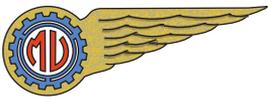
Dopo il pranzo, consumato in un "caratteristico" ristorante della città, siamo ripartiti per Salerno e alle ore 17,00 come d'incanto tutta la città si è illuminata di mille colori.

La villa comunale illuminata con riferimento alle fiabe di Pinocchio e Alice nel paese delle meraviglie, sembrava un luogo extraterrestre.

Le vie, le piazze, le case, gli alberi tutto illuminato con sfavillanti luci di sublime bellezza. L'espressione dei bambini faceva da cornice ad uno spettacolo di stupenda bellezza. Indimenticabili sono stati la balena, il carro, i cigni, le piazze e gli alberi.

Il mercatino ricco di prodotti ha permesso alla numerosa presenza di turisti di portare a casa dei ricordi, tra artigianato, dolci, e arte culinaria.

Alle 20,00, dopo aver camminato per le vie del centro per circa 10 km siamo ripartiti per Frosinone stanchi ma soddisfatti per aver trascorso una bellissima giornata.



La Direzione Tecnica della M.V. MECCANICA VERGHERA

Nel corso dell'anno celebrativo del 70° di costituzione della "M.V. MECCANICA VERGHERA" abbiamo proposto, come Gruppo Seniores AGUSTA-MV e in collaborazione con altri Enti, alcuni momenti che ricordassero la storia della Casa di Cascina Costa.

All'inizio dell'anno è stato inviato alla stampa un comunicato, congiunto Fondazione Museo e Gruppo Seniores, ricordando la data di nascita della MV-AGUSTA corredato da un breve cenno della sua storia. Comunicato ripreso dalle testate giornalistiche, sportive e non, che hanno dedicato spazio alla celebrazione del 70° di un mito sui quotidiani del 19 gennaio e sui periodici motociclistici.

A seguire, la redazione de "Lo Specchio" dedicava la copertina n° 1 del 2015 a due eventi legati al marchio **AGUSTA**: il 70° della M.V. e i 100 anni della **SIAMARCHETTI**, azienda che ha scritto una parte importante della storia dell'aeronautica italiana e mondiale, entrata nel 1969 a far parte del Gruppo Agusta.

Nel mese di maggio e giugno due momenti hanno coinvolto i motociclisti.

Il **24 maggio** il Moto Club Internazionale M.V. **AGUSTA** di Cascina Costa dedica la 21ª edizione del Revival MV alla celebrazione del 70°.

In concomitanza il Gruppo Seniores AGUSTA-MV promuove con le Poste Italiane "l'annullo Speciale 2015", integrato con l'emissione di quattro cartoline, sintesi degli anni sportivi 1946-76. Per dare maggior significato al ricordo dei 70 anni di vita della M.V. si è voluto dare risalto al **primo logo** con il quale la Casa si era presentata sul mercato e nelle competizioni negli anni 1945, 1946 e 1947, coniando, in esclusiva per il GLA, una spilla che il Consiglio Direttivo ha deliberato di donare a tutti gli associati.

Il secondo momento si è svolto il **6 giugno ad ARESE**, promosso dalla "Associazione Città dei Motori", della quale fa parte la Fondazione Museo Agusta. Una manifestazione correlata con

Expo 2015 che inaugurava il nuovo Centro Sportivo, ubicato in un'area urbanisticamente riqualificata, con annesso la ex pista ALFA ROMEO, ritornata agibile per collaudi e scuola guida.



Il Museo Agusta, invitato a rappresentare il settore motociclistico, era presente con una carrellata di motocicli significativi della produzione di Cascina Costa, al centro della quale primeggiava la **MV 98 VESPA**, motociclo che ha destato la curiosità dei presenti, in modo particolare per la scritta **VESPA** posta sul tagliavento.

L'ultimo evento è di questi giorni.

La **Mercedes Benz** nel suo museo a Stoccarda espone la "**Daimler Reitwagen-Einspur**" del 1885, la prima moto con motore a scoppio dalla quale si può far risalire le origini della casa automobilistica.

La Mercedes, oggi in rapporti di collaborazione con la M.V. **AGUSTA** Motor della famiglia Castiglioni di Varese, desiderava affiancare alla sua prima moto una "prima MV **AGUSTA**" di Cascina Costa.

Tramite il Museo Agusta e su concessione del proprietario sig. Carlo Panarari, la **MV 98 Vespa** è stata esposta dal 6 agosto al 19 ottobre suscitando curiosità e favorendo interesse per il nostro Museo.

Questo del 70° è stato un anno che ci ha visti impegnati all'interno e all'esterno del Museo, soddisfatti alla fine nel constatare l'interesse che

ancora oggi il marchio **MV AGUSTA** suscita.

L'impegno che assume la Redazione de "Lo Specchio" è di continuare a raccogliere le testimonianze e le documentazioni e farle conoscere ai soci e non solo.

Un servizio che ha avuto inizio con "Il bollettino di informazioni" voluto nel 1994 dall'allora Presidente Fernando Saracchi e che continua dal 1995 con il periodico "**Lo Specchio**", oggi diretto dal Presidente Gianluigi Marasi.

A tutt'oggi con oltre 40 articoli abbiamo fatto conoscere una parte della storia di uomini e realizzazioni della **MECCANICA VERGHERA** che ha avuto il suo inizio dalla prima **IDEA** (riferita alla sezione moto) di Domenico Agusta sul finire del 1942.

In pochi anni dalla costituzione, la **MECCANICA VERGHERA** si inserisce con pieno merito tra le grandi case italiane. La crescente capacità produttiva e innovativa, il livello tecnico delle realizzazioni – celebrato dai grandi successi sportivi – sono dovuti all'energia e alla passione del sig. Domenico e molto alla dedizione delle maestranze, ognuna per le proprie competenze, per il raggiungimento del risultato.



Ufficio Tecnico MV - 1954

Fra tutte le componenti in gioco, quella che risulta essere la Cenerentola (di cui non si parla mai o quasi), da sempre è la **Direzione Tecnica**. Nel mondo specifico dei motori, e non solo, difficilmente vengono citati coloro che trasformano le idee in disegni, supportano la realizzazione delle parti e ne seguono lo sviluppo. Era noto che in **AGUSTA** tutta la gestione tecnica, commerciale e sportiva faceva capo al **Signor Domenico** (così veniva familiarmente chiamato, mentre per i media era il **Conte Agusta**), che "sua" era l'*idea* da sviluppare, quella di un



grande appassionato ma non di un tecnico.

E perciò al Capo Ufficio Tecnico spettava il compito di interpretarla, tradurla in un progetto e sottoporre le eventuali soluzioni alternative: una fase di lavoro da compiere sempre in poco tempo.

Alla fine Domenico Agusta, riconoscendo la professionalità dei suoi collaboratori, avallava la risoluzione definitiva. Le conseguenti elaborazioni dei disegni costruttivi davano inizio all'atto finale: la realizzazione dell'*idea*.

L'occasione del 70° di fondazione, che ci riporta alle origini della MECCANICA VERGHERA, è propizia per dare finalmente visibilità ai collaboratori che



I neo cavalieri - 1959

Da sinistra: Ing. Michele Demma, Mario Montoli, Col. Borrè, Nuccia Castiglioni, Mario Agusta, Corrado Agusta, Carlo Piantanida, Mario Rossi, Dott. Ermenegildo Marelli, Alfonso Lualdi, Seduto: Domenico Agusta Cavaliere del Lavoro

hanno retto l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dal 1945 al 1970, sotto la direzione del *Signor* Domenico: i tecnici **Mario Montoli** e **Mario Rossi**, con i quali ho avuto dirette esperienze di lavoro dal 1952 al 1977.

Mario Montoli (1910 – 1973)



Gallaratese, autodidatta, in Agusta dal 1937. Presso l'Ufficio Tecnico in qualità di disegnatore progettista, curava anche la gestione dei disegni relativi alla manutenzione e revisione degli aerei che veniva

effettuata a Cascina Costa e dei disegni per la costruzione su licenza dei RO-41.

A fine anni Trenta e nei primi anni Quaranta, Montoli, presso le scuole "A. Ponti" di Gallarate, teneva corsi di formazione professionale di indirizzo meccanico per giovani lavoratori.

Domenico Agusta per la stima e professionalità che gli riconosceva, nel 1943 gli affida anche l'incarico di sviluppare l'*idea* del motore a scoppio



Montoli in gara su MV 125 3 Velocità - 1955

di **98 cc a 2 tempi e 2 velocità** per multimpiego. I suoi collaboratori erano **Luigi Canziani** e **Carlo Milani**.

È stato il mio primo Capo Ufficio quando, non ancora quindicenne, entrai in Agusta. L'Ufficio Tecnico era composto da Mario Rossi, da **Callisto Pigni**, che a breve sarebbe partito per il servizio militare e da **L. Canziani**, che

terminato il progetto della vetturina, diretto dall'ing. Remor, dal mese di agosto del 1952 avrebbe iniziato una attività in proprio.

Per buona parte del 1952 l'ufficio restò con solo tre addetti: Montoli, quasi tutte le mattine, prima di arrivare in Ufficio con la sua MV 125 cc a 3 velocità, passava dall'officina di Verghera per relazionarsi sugli eventuali problemi

che si presentavano durante le lavorazioni; Rossi collaborava per lo sviluppo dei nuovi progetti e al perfezionamento dei modelli in produzione ed io disegnavo, facevo le copie (che si sviluppavano con i vapori di ammoniaca) e le portavo ai capi reparto. Nel 1954 ci furono tre assunzioni per far fronte all'aumentato lavoro di disegno con l'avvio della nuova produzione dei motori a 4 tempi. Nello stesso anno a Montoli viene affidato anche l'incarico di supporto tecnico presso le ditte esterne che realizzavano parti di elicotteri dedicate alla sperimentazione e alla costruzione dei prototipi. L'incarico, gestito in collaborazione con **Leandro Puricelli**, non lo ha distolto completamente dal settore motoristico perché Domenico Agusta dà ordine di progettare e realizzare il furgone "MV 1100/D2", entrato in produzione nel 1958. La Famiglia Agusta, per la fiducia in lui riposta, gli affida la gestione della sezione Sportiva amatoriale e turistica del DOPOLAVORO AZIENDALE e la Presidenza del **MOTO CLUB "Vincenzo Nencioni"**, costituito in azienda nel 1949, su richiesta della Federazione Motociclistica Italiana, a seguito della partecipazione della

Meccanica VERGHERA al Campionato del Mondo.

Per la disponibilità e la professionalità tecnica e gestionale mostrata nel corso degli anni, nel 1959 – unitamente ad altri colleghi con pari responsabilità – in Azienda riceve l'Onorificenza di **Cavaliere della Repubblica Italiana**. Manterrà in Agusta l'incarico di supporto Tecnico presso le aziende esterne sino al giorno dell'improvviso decesso nell'aprile 1973. Conservo tutt'oggi un vivo ricordo di una figura importante per la mia formazione umana e professionale.

Mario Rossi (1923 – 2008)



In Agusta dal 1935 in qualità di garzone presso la falegnameria, frequenta i corsi di aggiustatore meccanico, passa in officina e prosegue gli studi con i corsi di disegno tecnico, che teneva Mario Montoli. Nel 1942

viene assegnato all'Ufficio Tecnico. Partecipa alla realizzazione della "MV 98" e completa la sua formazione tecnica seguendo corsi per corrispondenza e avvalendosi delle lezioni private del professor Arduini e dell'ing. Castoldi.

A un forte spirito di osservazione univa la capacità straordinaria di memorizzare quanto veniva a conoscere. Dopo un periodo di collaborazione alla progettazione con Montoli, ne diventa responsabile, nel 1954, con l'avvio degli studi per i nuovi motori 125 cc e 175 cc a 4 tempi stradali.



Rossi sulla bialbero 125 corsa - 1955

Per la sezione "Corse" ridisegna il **4 cilindri** nella versione con trasmissione finale a catena, progetta il **250 cc bicilindrico**, il **3 cilindri** e il nuovo **4 cilindri a 16 valvole**. Nel settore "Stradali" (dal ciclomotore alla **750 cc 4 cilindri**) si annoverano altri **8 progetti** che hanno dato origine a oltre **15 modelli** in configurazioni diverse. Tutte *idee* che Domenico Agusta "dettava e bisognava sviluppare. Non era ammesso il

contraddittorio, anche se tecnicamente c'era qualche buon motivo". Lascia l'incarico alla fine del 1973 e l'azienda nel 1977. Il suo contributo è stato importante per la realizzazione del Museo MV-AGUSTA in Gallarate, per la ricerca storica e per il supporto tecnico al riconoscimento e alla classificazione delle moto di Cascina Costa presso il "Registro storico MV". Al molto tempo dedicato al lavoro, che gli valse nel 1959 l'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica" e nel 1978 la "Stella" che lo nomina "Maestro del Lavoro", va segnalata la dedizione al sociale nella sua Cardano al Campo, svolta negli anni di lavoro, proseguita poi con totale impegno negli anni da pensionato. A Mario Rossi subentra, con la gestione EFIM, l'ing. Giuseppe Bocchi.

Ing. Giuseppe Bocchi (1940)



Nel 1974, dopo un incontro casuale con l'ing. Ghislieri, direttore della MV-AGUSTA, su un circuito in una giornata di prove, presenti macchine e moto da competizione, gli viene offerta l'opportunità di ricoprire il ruolo di responsabile tecnico dell'Ufficio Tecnico della MECCANICA VERGHERA.

Corrado Agusta gli chiede il potenziamento del motore 500 da competizione. Valutato il motore in tutte le sue componenti e "rimasto allibito alla vista di organi meccanici mai visti così meglio disegnati e realizzati", intravide nella conformazione della camera di scoppio il primo intervento necessario. Facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel settore della Formula Uno, venne ridisegnata la testata, riducendo di 20° l'angolo fra le valvole, riprogettando le molle delle valvole che dovevano sopportare una maggiore alzata delle camme e l'aumento del numero dei giri del motore.

L'altro intervento interessò la dinamica del manovellismo, e il motore acquisì doti di accelerazione superiori. Operazione questa che, apportata sulla nuova produzione del 1975,



Motore MV 500 Boxer Corsa - 1976

migliorò decisamente le prestazioni dei motori 125 cc, 350 cc e 750 cc dell'ultima produzione.

Verso la fine del 1975 l'ing. Bocchi propose e progettò un nuovo motore da competizione in configurazione boxer (2 cilindri affiancati, 2 anteriori e 2 posteriori). Dopo i primi test al banco prova, con risultati abbastanza soddisfacenti, si programmarono una serie di interventi per delle verifiche comparative.

Ma i disegni non arrivarono mai in officina, così come non furono mai completati quelli inerenti al nuovo motore stradale a 4 cilindri di 750 cc.

Credo che oggi si possa dire che con l'ingresso in AGUSTA dell'EFIM era stata dichiarata la cessata attività della MECCANICA VERGHERA.

Nel 1953 iniziano i corsi di riqualificazione del personale con trasferimento al settore aeronautico. Così avviene anche per i disegnatori che passano nelle diverse aree tecniche della sezione aeronautica. L'Ufficio Tecnico resta operativo sino al febbraio 1977; con il trasferimento a Cascina Costa degli ultimi due disegnatori (Sironi e Trinitas) viene sancita la chiusura della MECCANICA VERGHERA.

L'ing. Bocchi, dopo un passaggio in Ducati (EFIM), passò alla LAVERDA e oggi gestisce una propria attività di engineering. Nonostante ci fossero tutte le premesse per buoni risultati, è stato ahimè un rapporto di collaborazione troppo breve.

Le "idee": quale origine....

Nella storia della MECCANICA VERGHERA è rimasta una curiosità mai soddisfatta, non solo per i giornalisti della carta stampata, e destinata forse a rimanere tale: conoscere l'origine delle idee del Conte.

Visto dall'interno, da chi ha vissuto direttamente il periodo in Ufficio Tecnico, l'unico progetto con paternità esterna è stato quello realizzato dall'ing. Remor: la moto da competizione a 4 cilindri con trasmissione ad albero cardanico che debutta nella classe 500 cc nel 1950. Un progetto che nel 1952 sarà completamente rivisitato da Mario Rossi. Tutto il resto, a partire dalla 98 cc a 2 velocità, ha avuto origine dal confronto delle idee di Domenico Agusta con i suoi collaboratori e dai messaggi (sempre su fogli a quadretti vergati in rosso), graffiati su riviste o stralci di giornali, che faceva pervenire sulla scrivania del Capo Ufficio. Senza dubbio qualche consulente esterno, presente tra le sue molteplici conoscenze, avrà influenzato alcune decisioni tecniche e commerciali.

L'unico consulente che ho conosciuto e che ha avuto una sua scrivania in Ufficio Tecnico MV è stato l'ing. Gioachino Colombo, molto conosciuto e stimato nel settore automobilistico negli anni Quaranta e Cinquanta.

Ing. Gioachino Colombo (1903 - 1987)



Si diploma all'Istituto Industriale di Legnano, entra alla Franco Tosi, e nel 1924, dopo severa selezione all'Alfa Romeo

viene assegnato all'Ufficio Tecnico Progettazione. Nel 1938 per conto dell'Alfa Romeo, presso l'officina di Enzo Ferrari progetta la "158": **8 cilindri di 1500 cc** che si impone su tutti i circuiti di F1: l'"Alfetta" ritenuta il capolavoro del "Mago di Legnano". Nel 1939 rientra in Alfa e terminata la guerra, la scuderia del "Cavallino" lo vuole per progettare una vettura per contrastare la supremazia Alfa. Realizza un **12 cilindri di 1500 cc** che nel 1949 interrompe la supremazia dell'"Alfa 158". Non solo sui motori, ma segnò un'epoca anche con le sue soluzioni innovative sulle sospensioni per favorire una migliore tenuta di strada. Nel 1955 viene richiesto dalla Bugatti per realizzare una vettura da F1. Un progetto con innovazioni, forse futuristiche, che richiedevano collaudi sperimentali mirati. La decisione di partecipare subito alle gare non era condivisa da Colombo. A seguito del risultato mediocre alla prima gara, la monoposto fu ritirata dal mondo delle corse. Domenico Agusta, che aveva lanciato l'idea di un autocarro e in Ufficio Tecnico MV si era nella fase di esecuzione dei disegni, coinvolge l'ing. Colombo nel progetto e gli assegna nel 1958 l'incarico di consulente.



"OSCA MV" 1600 GT - 1965

Con la sua esperienza, avendo operato anche sui mezzi industriali, intervenne con alcuni accorgimenti mirati e il furgone MV 1100/D2 entrò in produzione ottenendo un buon successo commerciale.

Nel 1960 l'AGUSTA acquisisce il



marchio automobilistico "OSCA" e affida all'ing. Colombo lo studio e la realizzazione di vetture con varie motorizzazioni.

Particolarmente innovativi alcuni interventi sui telai e carrozzerie, anche in vetroresina. Le vetture furono presentate al Salone di Torino del 1965. Noi giovani disegnatori lo vedevamo eseguire i disegni dei suoi progetti di cui poi seguiva personalmente il lavoro in officina a contatto con gli operai. Era prodigo di suggerimenti, ci illustrava i suoi metodi di calcolo ed era sempre disponibile ad ascoltarci.

Lascia l'Agusta e apre nel 1979 a Milano uno studio tecnico. Alla notizia della scomparsa, Enzo Ferrari lo ricorda così: "Colombo, uno dei grandi progettisti nella storia dell'automobile italiana. Perdo l'uomo ma soprattutto l'amico".

Noi in Agusta l'abbiamo conosciuto così.

Ing. Pietro Remor (1896 – 1964)

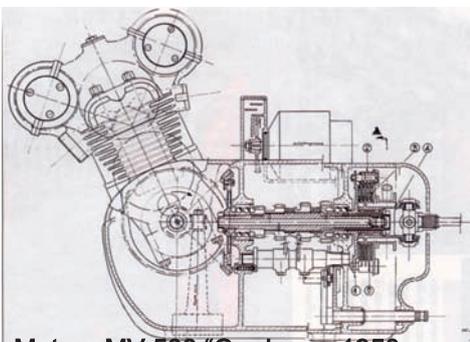


Il tecnico che non è entrato in sintonia con Domenico Agusta, e viceversa, è stato l'ing. Pietro Remor.

Nativo di Portovenere, a 27 anni progetta un motore a 4

cilindri di 500 cc con il compagno di studi C. Gianini, finanziato dal pioniere aeronautico G. Bonmartini. In seguito si dedica a un progetto automobilistico per la OM di Brescia e nel 1939 viene assunto dalla GILERA di Arcore per ridisegnare il motore "Rondine" (un progetto originario CAPRONI) che debutta in gara nel 1948.

Sua è la realizzazione della prima moto stradale del dopoguerra a 4 tempi di



Motore MV 500 "Cardano - 1950

125 cc.

Nel corso delle gare del 1949, voci dai box sussurrano di alcune divergenze fra l'ingegnere e la proprietà. Giunte all'orecchio di Domenico Agusta, gli viene subito offerta l'opportunità di realizzare un motore da competizione

per controbattere l'egemonia di Gilera e Guzzi nella classe 500 cc.

Remor, con il suo disegnatore **Ottavio Milani**, inizia la progettazione e la moto debutta il 2 luglio del 1950. Un progettista geniale che privilegiava a volte soluzioni avveniristiche che, come nel caso della moto da competizione realizzata, non erano totalmente gradite dai piloti. Presi in esame i suggerimenti proposti anche dal Reparto Corse, Domenico Agusta affida l'incarico per il ridisegno a Rossi, assegnando all'ing. Remor la progettazione di una **vettoretta** dalle caratteristiche corsaiole. Remor accetta e con la collaborazione del disegnatore **L. Canziani** (dopo la tragica fine di O. Milani), completati i disegni e la costruzione delle parti, nella primavera del 1953 la vettoretta effettua le prime prove su strada.

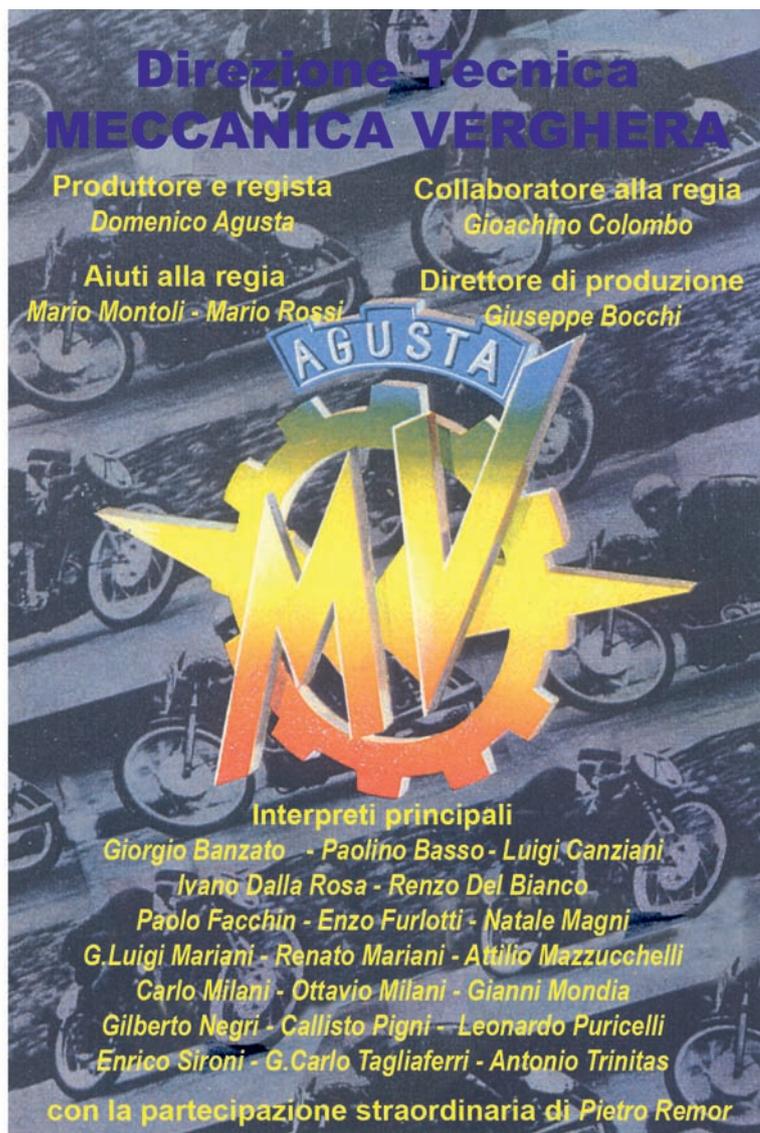
Remor, un uomo affabile che diventava intransigente nel controllo dei disegni che dovevano essere eseguiti perfettamente in scala, in modo particolare gli assiemi dei gruppi. Se ne serviva per verificare una ulteriore possibilità per ridurre tutti gli eventuali spazi nocivi e realizzare una unità la più leggera e meno voluminosa possibile.

Nel 1954 passa alla **MOTOM**, dove, su suo progetto, nel 1956 presenta una moto dalla linea innovativa e originale. In seguito si occuperà solo di consulenze.

L'Ufficio Tecnico MV-AGUSTA

Il merito espresso alle figure professionali che hanno dato il loro apporto gestionale e tecnico, doverosamente viene esteso, come Direzione Tecnica, a tutti i disegnatori che in 35 anni hanno dato il loro contributo con passione e professionalità. Ho fatto parte di questo nucleo di disegnatori che nella quasi totalità ho conosciuto e con loro collaborato nei miei 25 anni di MV. Sento quindi il dovere, per la stima e il ricordo che conservo, di citarli, come alla fine di un film (e la storia della MECCANICA VERGHERA può ben valere un copione), nel cast di una storia rimasta in cartellone ininterrottamente per 32 anni.

*Il conservatore del Museo Agusta
Enrico Sironi*



Direzione Tecnica MECCANICA VERGHERA

Produttore e regista
Domenico Agusta

Collaboratore alla regia
Gioachino Colombo

Aiuti alla regia
Mario Montoli - Mario Rossi

Direttore di produzione
Giuseppe Bocchi

Interpreti principali

Giorgio Banzato - Paolino Basso - Luigi Canziani

Ivano Dalla Rosa - Renzo Del Bianco

Paolo Facchin - Enzo Furlotti - Natale Magni

G. Luigi Mariani - Renato Mariani - Attilio Mazzucchelli

Carlo Milani - Ottavio Milani - Gianni Mondia

Gilberto Negri - Callisto Pigni - Leonardo Puricelli

Enrico Sironi - G. Carlo Tagliaferri - Antonio Trinitas

con la partecipazione straordinaria di **Pietro Remor**



S u l l e O r m e d i T e o d o l i n d a .

Ore 08.30 si parte, direzione Lomello con il sole, ma viaggiando tra le risaie della Lomellina, ci siamo trovati immersi nella tipica nebbia padana. Caratteristica è la Piazza di Lomello, antico borgo rimasto fedele alla sua vocazione agricola circondato da risaie e filari di pioppi. Fu un importante luogo di sosta lungo la via del commercio e dei pellegrini che qui transitavano. Qui si svolsero le nozze tra la Regina dei Longobardi Teodolinda e Agilulfo, Duca di Torino nel 590.



compagnia del Sindaco Marini anch'egli nostro collega da 8 anni. Dopo avere pranzato e assaporato diversi tipi di grappe, ci siamo diretti alla millenaria Pieve di Velezzo dove abbiamo ammirato un complesso architettonico risalente al X Secolo con una delle più antiche chiese plebane della Lomellina e il Battistero di S.Giovanni Battista, di forma cilindrica unico nel suo genere. Come sempre abbiamo trascorso una piacevole giornata in allegra compagnia. Ringraziamo gli



Siamo stati accolti dalla guida che ci ha accompagnato nella visita del borgo medioevale, in particolare la Basilica di S. Maria Maggiore e il Battistero di S. Giovanni ad Fontes. La Basilica ha una architettura strana e particolare, oltre ad essere precursore dello stile romanico italiano. Una leggenda racconta che in occasione del matrimonio della Regina Teodolinda, il diavolo distrusse

completamente la Basilica e fu costretto da Dio a ricostruirla in una notte, anche ad occhio nudo si può notare la sua forma irregolare e le sue colonne non allineate. Interessante la cripta che testimonia l'esistenza di una chiesa precedente di età romana. Di fianco alla chiesa troviamo il Battistero di S.Giovanni ad Fontes di epoca Longobarda con all'interno il fonte battesimale a forma di

organizzatori e il nostro "Fotografo Ufficiale" che ha immortalato con i suoi scatti i momenti più piacevoli della giornata.

*Mariarosa Cannà
e gli amici di Cardano al Campo*



e s a g o n o irregolare. In prossimità della piazza di L o m e l l o , abbiamo visitato le Sali comunali completamente affrescate del Palazzo Crivelli. A b b i a m o raggiunto quindi l'agriturismo "La Corte Ghiotta" di V e l e z z o , pranzando in



Le cartoline con annullo filatelico del 70° di Fondazione della MECCANICA VERGHERA

Le sempre affascinanti immagini delle nostre "rosse da competizione", impreziosite da un singolare annullo filatelico, hanno permesso anche quest'anno al Gruppo Immagine del GLA Seniores AGUSTA-MV di ripercorrere la STORIA dell'AGUSTA ed in particolare della "MECCANICA VERGHERA" nel 70° anniversario di fondazione.

Domenica 24 maggio, in concomitanza con il "Revival MV AGUSTA" a Cascina Costa sono state predisposte 4 cartoline, che raffigurano rispettivamente:

- Gli otto piloti MV-AGUSTA Campioni del Mondo nelle varie classi motociclistiche
- La prima vittoria con MV98 di Mario Cornalea sul circuito di Valenza
- Il primo Team MV-AGUSTA composto dai piloti Giuseppe Matucci, Franco Bertoni e Carlo Ubbiali
- Giacomo Agostini in sella alla MV 350 3 cilindri vincitore del gran Premio di Germania del 25 aprile 1965

Le Poste Italiane, attivate dal GLA, sono state presenti per tutta la giornata con un annullo postale speciale dedicato all'avvenimento.

Molte sono state le richieste per le cartoline da parte di collezionisti o semplici appassionati di motociclismo.

Alcune serie di cartoline, con o senza annullo postale della manifestazione, sono ancora disponibili, per chiunque ne fosse interessato, presso la Segreteria del GLA Seniores di Cascina Costa oppure presso il Museo AGUSTA, nei normali orari di apertura.

Per eventuali richieste fare sempre riferimento alle Segreterie Sezionali o tramite il sito del Gruppo, che trovate sempre indicato su "Lo Specchio".

Luciano Salari



SAMARATE (VA) - VIA GIOVANNI AGUSTA - FATTORIA



i m m e n s o rammarico, anche la fattoria adiacente alla nostra azienda.

Un solerte giornalista su un sito internet chiede all'ing. Moretti **“Ma scusi, dottor Moretti, chi ci abita(va)? Chi andava a mungere le vacche? A chi andavano le uova fresche della fattoria? Se le faceva portare ogni mattina col corriere?”**

Ci risponda, la prego. La curiosità ci uccide.”

La proprietà è un complesso agricolo sito con annessa area esterna composto da un edificio principale ed ulteriori corpi di fabbrica indipendenti minori. Il complesso è a destinazione agricola, con all'interno una porzione destinata ad uso residenziale. Completa la proprietà un'area esterna recintata di circa mq 4.500.

Questo l'annuncio di vendita sul sito Finmeccanica.

Come voi tutti saprete, Finmeccanica ha messo in vendita numerosi immobili di sua proprietà, appartamenti, uffici, laboratori e, purtroppo con nostro

Non sappiamo se qualcuno di Finmeccanica abbia risposto, comunque provvediamo noi a soddisfare la curiosità di questo giornalista.

La fattoria era di proprietà della famiglia Agusta, costruita nella seconda metà degli anni 40, poco dopo la fine della seconda guerra mondiale, attiva con tanto di fattore e una decina di salariati fino agli anni 60. Si allevavano bovini, cavalli, galli e galline; insomma era una vera e propria fattoria costruita al confine con l'azienda e alcuni nostri vecchi colleghi ci dicono che la contessa Giuseppina Agusta si appostava col cannocchiale sul

balcone della villa e controllava sia gli operai che lavoravano in azienda che i salariati che svolgevano i diversi lavori in fattoria.

Tutte le mattine un contadino doveva portare alla contessa il latte appena munto e delle uova fresche, che servivano per la colazione.

Come dicevo la fattoria è rimasta attiva fino alla metà degli anni 60 poi, con il graduale abbandono delle attività agricole e la mancanza di manodopera sono cessate tutte le attività.

E' rimasta proprietà della famiglia Agusta fino agli anni 90, successivamente fu acquistata dalla nostra Azienda, perché non voleva che passasse a dei privati in quanto confinante con l'Azienda stessa. L'Azienda l'aveva data in gestione al gruppo Lavoratori seniores Agusta-MV, che tuttora la utilizzano come deposito di reperti storici (elicotteri, trasmissioni, mozzi) e laboratorio per la riparazione di vecchie moto MV.

Il nostro sogno era che un domani diventasse una dépendance del museo Agusta e, a questo proposito, c'erano già stati dei contatti con la vecchia dirigenza di Agustawestland.

Purtroppo i sogni sono svaniti quando abbiamo appreso che Finmeccanica l'ha messa in vendita.

Ma ci chiediamo, era proprio necessario?

*Mauro Boschetti
presidente sezionale Agusta-MV*

*Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores
e la Redazione de Lo Specchio
augura a tutti voi e ai vostri cari
Buon Natale*

*e
Felice 2016*



AGUSTA WESTLAND: una storia indimenticabile

Ormai sono trascorsi tre mesi da quando ho lasciato l'Azienda, dopo quarant'anni vissuti quasi tutti in Agusta, un arco di tempo consistente ed importante che segnano profondamente la vita di un uomo, il percorso professionale, che oltre a farmi realizzare come persona, mi ha anche permesso di sostenere la mia famiglia in maniera dignitosa. Ho pensato di lasciare una piccola testimonianza e un ricordo agli amici e colleghi dell'Azienda ed in particolare agli associati del GLA Seniores con cui ho condiviso momenti ed eventi belli di vita lavorativa e associativa.

Ci troviamo nella seconda metà degli anni '70 quando lo stabilimento di Brindisi viene acquisito da Agusta e per molti di noi coincide con l'inizio di una nuova esperienza legata nel settore dell'Ala Rotante.

Furono gli anni di un profondo processo di ristrutturazione aziendale che coinvolse tutto il Gruppo con operazioni di tagli occupazionali e di integrazione tra i vari stabilimenti distribuiti in tutto il paese, a Brindisi fu realizzato l'attuale nuovo stabilimento. Sullo sfondo di questi avvenimenti è situata la mia personale esperienza aziendale che inizialmente è vissuta nei reparti di produzione meccanica e successivamente nell'Ingegneria di produzione.

Agli inizi degli anni '80 sono impegnato nel programma di revisione dei velivoli USAF di trasporto C130 operanti nelle aree del mediterraneo e del nord Europa, successivamente mi interessò di produzione nello sviluppo del progetto EH101, collaborando con i colleghi inglesi della Westland.

Dopo un decennio in questo importante programma, ritorno nell'area dei progetti storici Agusta (A109 e A119 KOALA), che mi proiettano nella mia prima esperienza internazionale, inizia così l'avventura polacca.

Tre anni, gomito a gomito con i colleghi di PZL di Swidnik(LUBLIN), mi aiutano a conoscere questo popolo, ad amarlo; uomini e donne della terra e della cultura di cui noi abbiamo fatto esperienza guardando il grande Papa San Giovanni Paolo II. Era la sera del 2 aprile 2005 quando il Papa polacco spirò, anche la sua nazione si fermò e per una settimana in tutte le città e nei villaggi, i polacchi osservarono un lutto nazionale spontaneo per il profondo sentimento di devozione verso il pontefice, chiamato da loro "padre".

Quando si è lontani, indipendentemente dal compito e ruolo svolto, si rappresenta l'Azienda, la

propria nazione e si porta con sé tutto ciò a cui si è legati: famiglia cultura, valori. La Polonia è fredda nel suo clima nordico, ma calda e ricca d'umanità e di storia: Varsavia, Cracovia, Danzica, passando per i Campi di sterminio disseminati in tutto il paese, trasformati oggi in luoghi del ricordo e musei. Totem del dolore ma anche simboli di speranza perché affermano quel desiderio di pace e di giustizia che alberga in ogni uomo.

Al rientro in Italia trovo un'altra sorpresa che mi riguarda: mi viene proposto il supporto tecnico nel programma Cina, che non disdegnò e accettò; non mi dilungo su questa esperienza, ma anche in questo caso il ricordo porta con sé il volto e l'umanità degli uomini e le donne della "Terra di Mezzo", la Cina e il popolo cinese è realmente un "altro mondo" con mille contraddizioni ma dal quale, noi italiani, avremmo molte cose da imparare.

Voglio chiudere questo piccolo racconto con alcuni ricordi da militante incallito del GLA Seniores nello Stabilimento di Brindisi.

Il tipo umano del sud è per sua natura e tradizione molto caldo, accogliente e generoso, ma spesso non traduce queste componenti come un fatto sociale e collettivo. Questa premessa per dire che nello stabilimento pugliese era quasi impossibile far nascere una realtà associativa che mettesse insieme uomini e donne che oltre al lavoro condividessero anche altri aspetti del vissuto umano.

Nacque (anno 2000) da questo giudizio, in alcuni di noi la voglia di portare a compimento la costituzione della sezione brindisina del GLA, ci son voluti due anni di lavoro per rendere possibile questa realtà nello Stabilimento in Puglia.

Nel settembre 2002, ben 125 dipendenti aderiscono e sottoscrivono l'adesione al Gruppo associativo del GLA -Agusta: nasce la sezione di Brindisi. Nella prima riunione degli iscritti si costituì il primo Direttivo e venne affidato a me l'onore di dirigere il Gruppo.

Nello spirito della cultura Agusta e provocati dagli obiettivi statutari ci siamo catapultati in questa bella avventura che ci ha visto negli anni crescere anche nell'entusiasmo e nella



passione di essere una presenza viva nel mondo del lavoro.

Sono grato al Dott. Marasi, grande stratega e faro dell'Associazione in tutti questi anni, ringrazio anche tutti i dirigenti che si sono succeduti, che hanno sostenuto e promosso il Gruppo sin dagli inizi.

Un plauso ai vari Consigli Direttivi GLA locali che sono seguiti e che insieme ai soci hanno lavorato e creduto in quest'opera sociale, una delle tante iniziative è costituita dal Premio Studio e le borse di studio offerte ai figli dei soci dipendenti rappresentano un importante fatto culturale ed educativo che valorizza il presente e che guarda al futuro. Altrettanto lo sono gli eventi culturali, i viaggi turistici, i tornei sportivi, i corsi di formazione, le convenzioni economiche, gli incontri conviviali e le cene sociali che danno l'humus alla vita associativa all'interno degli stabilimenti e che coinvolgono le famiglie dei dipendenti e spesso il territorio di appartenenza.

Per ultimo voglio ricordare le miriadi di iniziative di solidarietà tra i dipendenti e fuori dell'Azienda che spesso oltrepassano i confini del paese fino a raggiungere le periferie e le aree colpite da terremoti, alluvioni e guerre, le più sofferenti della terra: Asia, Africa America latina.

Insomma, la nostra associazione è una bella realtà, che è nata e continua a vivere all'interno del lavoro per amore e la promozione della dignità e della vita dei suoi aderenti.

Vi incoraggio e vi auguro di continuare ad impegnarvi e di avere gusto per le cose che state realizzando all'interno del GLA Seniores e di Agusta, che è la stessa cosa, consapevoli che condividendo il lavoro e l'amicizia si riesce a condividere il senso della vita stessa.

*Giorgio Mastria
sezionale Brindisi*

U n a v a c a n z a t u t t a i t a l i a n a

Quest'estate l'agenzia "Senior International Tourism", in collaborazione con il Gruppo Lavoratori Seniores Siai Marchetti, ha proposto una piacevole vacanza presso il Villaggio Club Ti Blu, situato a Marina di Pisticci, in Basilicata, una piccola località lucana nota per la bellezza dei suoi paesaggi, del suo mare e delle sue tradizioni.

Il rilassante soggiorno poteva essere a scelta fra una o due settimane, a cavallo fra il 31 agosto e la prima o seconda settimana di settembre ed il villaggio era un vero e proprio paradiso, sorgendo in uno dei tratti di costa più belli del mar Ionio. Una pineta privata separa il villaggio dalla lunga spiaggia di sabbia raggiungibile con una breve passeggiata o con un simpatico trenino-navetta, preso d'assalto soprattutto dai bambini.

Nel complesso, il ristorante ha offerto sempre un'ottima cucina italiana, con specialità regionali di prima qualità e si sa che quando si sta bene "a tavola"...la vacanza è già un successo!.

Senza dover descrivere in ogni sua parte questo immenso villaggio, a conti fatti, tutti i nostri vacanzieri sono rimasti più che contenti ed appagati dai servizi dedicati, quali l'assistenza in spiaggia e piscina, il comfort nelle camere riservate, gli svariati sport con i relativi corsi, l'animazione veramente superba sempre adatta a tutte le età e come dimenticare le generose abbuffate.



Insomma è stata una vacanza perfetta perché oltre a rilassarsi e godersi gli ultimi bagni di stagione, abbiamo potuto effettuare, volendo anche tutti i giorni, interessanti escursioni alla scoperta di questo meraviglioso territorio.

Prima fra tutte la mini crociera nel Golfo di Taranto, città affacciata sui due mari: il Mar Grande ed il Mar Piccolo. Un'escursione in motonave con guida a bordo che spiegava esaurientemente le caratteristiche della città. Durante la navigazione ci siamo trovati vicino all'allevamento dei mitili, conosciuti meglio come le famose cozze tarantine



che noi abbiamo avuto il piacere di degustare nel nostro villaggio.

Da non tralasciare la visita al castello aragonese, imponente opera di difesa, attualmente sede di enti della Marina Militare.

Soggiornando in Basilicata, non poteva assolutamente mancare la gita a Matera e non basterebbero poche righe a descrivere tutto quello che abbiamo potuto ammirare e che ci ha fatto rimanere a bocca aperta, alla vista di un paesaggio notturno che è veramente spettacolare: un autentico presepe!

Matera, detta la "città dei sassi", con i suoi rioni ed il suo "Parco Archeologico e Naturalistico delle Chiese Rupestri" è stato il primo sito al mondo dichiarato "paesaggio culturale dall'Unesco". La sua origine è antichissima e la sua particolarità consiste in grotte scavate nel tufo ed abitate dal paleolitico fino ad oggi. Un habitat unico ed irripetibile, con la Gravina, la Murgia e le oltre 120 chiese rupestri con affreschi bizantini, che ci hanno stupito in quanto ricche di storia e cultura, un paesaggio di notevole bellezza.

Abbiamo anche avuto la possibilità di entrare in una delle grotte per visitare un'antica abitazione tipicamente arredata, con mobili ed attrezzi



d'epoca, così ci siamo resi conto di com'era organizzata la vita familiare in molte case dei "sassi".

Alternando il soggiorno di mare a gite ed escursioni, non si poteva tralasciare la visita di Pisticci, il comune della nostra vacanza, composto da tantissime casette bianche, che lo rendono estremamente particolare, con annessa una visita al paese fantasma di Craco, ricco di famosi "calanchi", un fenomeno geomorfologico di erosione del terreno provocato dall'acqua, tipico e caratteristico del clima mediterraneo.

Questi "calanchi" modellati in milioni di anni appunto dalle forze naturali, sono immersi in un territorio ricco di storia e cultura e offrono un paesaggio quasi lunare.



Per finire il "tour escursionistico" è la volta di Alberobello, splendida cittadina pugliese riconosciuta patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Famosa in tutto il mondo per i suoi trulli: antiche costruzioni di forma cilindrica che riflettono con il bianco del loro intonaco l'intensa luce del sud, donando al centro abitato una particolare atmosfera fiabesca.

Alcuni trulli hanno dei simboli primitivi dipinti sul frontale del cono e sono praticamente misteriosi, magici e propiziatori: taluni di origine pagana, altri cristiani. Ciò perché la popolazione raggruppava famiglie di diversa origine e a questi simboli si possono attribuire vari significati: dalla protezione della famiglia dal malocchio alla venerazione di qualche divinità propiziatorie di un buon raccolto.

Come ogni vacanza, anche questa è giunta al termine: nessun dubbio nell'affermare che sia stata una gran bella parentesi di relax e cultura, sicuramente da ripetere. E con questo bel proposito noi del Gruppo Seniores Siai Marchetti, come al solito...ce la metteremo tutta!

*Amoresano Nicoletta
sezionale Siai Marchetti*

S A G R A D E L L ' U V A

V a l d i N o n - M e r a n o

Una gita all'insegna dei colori e dei sapori dell'autunno. Tre giorni dedicati a scoprire luoghi e costumi della Val di Non e del Sudtirolo.

Si parte il sabato con una mattina fredda e minacciosa di pioggia. La prima tappa del viaggio è alla cantina Costadoro dove, tra un'illustrazione e l'altra del buon nettare di Bacco, abbiamo la possibilità di degustare i loro prodotti. Come in tutte le gite facciamo i primi acquisti gastronomici. Così si arriva all'ora di pranzo e il ristorante è lì a due passi dalla cantina: una bella villa con un gran giardino che si affaccia sul lago e le montagne. Ottima la scelta del menù.

E siamo di nuovo in viaggio per raggiungere la nostra meta. Davide, eccellente autista, ci fa vedere le bellezze dei dintorni del lago di Garda fino a Riva del Garda. Nel frattempo anche il clima è cambiato: il sole ci accompagna fino a quando incominciamo a salire per poi lasciare il posto alle nuvole. Arriviamo a Fondo, paese a 1000 mt, di altitudine e ci dirigiamo al nostro albergo che si trova vicino al Lago Smeraldo, incorniciato da pini e faggi. Sembra proprio un paesaggio da fiaba!



Dopo aver lasciato i bagagli nelle nostre stanze, ci rimane un po' di tempo libero prima di cena. Così c'è chi preferisce rilassarsi in albergo, chi va a piedi in centro e chi si addentra lungo i sentieri del Canyon del Rio Sass, un profondo orrido che taglia in due il paese di Fondo. Con un dislivello di 200 mt. (circa 600 gradini), si arriva alla radura del bosco, posto perfetto per godere un po' di frescura durante le calde giornate estive grazie all'area picnic. La giornata si conclude con una squisita cena in hotel.

Domenica la sveglia si accompagna ad una tranquilla colazione. Ci rimettiamo in viaggio alla volta di Merano percorrendo una strada dalla suggestiva bellezza naturale. Dalla provincia di Trento, passando dal Passo Palade a 1518 mt., scendiamo verso Merano, cittadina ben nota a tutti noi per il caratteristico centro storico e



l'incantevole natura di cui si circonda. Una piccola curiosità sul Passo Reale: all'inizio della seconda guerra mondiale, Mussolini fece costruire direttamente sul valico la "Gampen Bunker", una fortificazione sotterranea costituita da un sistema di gallerie scavate nella montagna con lo scopo di ostacolare un'eventuale invasione da parte delle truppe tedesche. Dal 2014 il Bunker è aperto al pubblico: al suo interno è possibile visitare una mostra di minerali e l'esposizione fotografica "La strada della Palade". Passeggiando per le vie di Merano ci dedichiamo a un po' di shopping: c'è chi compra qualche piccolo souvenir e chi preferisce acquistare i tipici prodotti locali come il goloso strudel o il saporitissimo speck.

All'ora di pranzo ci accoglie il ristorante dell'albergo "alla Torre": il menù è superlativo e ci dà la giusta carica per affrontare il freddo pomeriggio tra le vie della città in cui si svolge la famosa festa dell'uva.

La sfilata dei carri tradizionali è accompagnata dal raduno bandistico: 65 bande musicali del Sudtirolo che ogni cinque anni si ritrovano per rallegrare il centro con le loro musiche e i loro



colorati costumi.

In serata in hotel, ci aspetta una cena gustosa e una tombolata in compagnia che ci fa concludere in allegria la giornata.

Lunedì si parte con un bel sole splendente per raggiungere il consorzio Melinda. Lungo la strada facciamo una breve sosta a Fondo per visitare il suo centro storico con la caratteristica piazza con l'orologio ad acqua. Si tratta di un orologio molto particolare sul cui quadrante sono riportate oltre alle ore anche le fasi lunari, i segni zodiacali e il calendario completo delle settimane e dei mesi dell'anno.

Giunti al consorzio Melinda, una signora ci illustra il lavoro delle 4000 famiglie che partecipano all'attività di raccolta, smistamento e imballaggio dei frutti. Ovviamente non può mancare la degustazione dello strudel e l'assaggio dei diversi tipi di mele.

Di nuovo tutti in pullman alla volta di Sporminore, frazione di Maso Milano, un suggestivo paese immerso tra i meli. Qui ci accoglie l'agriturismo "Baita Marnara", nel quale abbiamo la possibilità di gustare un ottimo pranzo: il piatto tipico sono le trote allevate e pescate in loco.



La nostra gita ormai sta svolgendo al termine, ma durante il viaggio di ritorno abbiamo il tempo per un'ultima tappa: la distilleria Marzadro, con degustazione e acquisto di alcune raffinate grappe.

I bellissimi posti visitati, l'ottima organizzazione e la buona compagnia che ci ha accompagnato durante questi tre giorni ci lasciano il desiderio di ripetere a breve questa esperienza, alla volta di altri luoghi caratteristici e poco conosciuti del nostro meraviglioso Paese.

Mariacristina
sezionale Augusta-MV

"A poco più di un anno dalla riuscita festa anni '60, abbiamo pensato di ripercorrere anche il decennio successivo, un periodo molto importante dal punto di vista sociale, politico e non solo. Noi seniores, che "c'eravamo", possiamo dire che sono stati anni difficili, anni di piombo, ma anche anni di libertà e cambiamenti. Tuffiamoci dunque nell'atmosfera di quel decennio, partecipando alla festa di sabato 5 settembre"...

Così pubblicizzava Liliana nel nostro blog GLA Crea, ma essendo stati costretti a posticipare la data della festa dall'8 giugno al 5 settembre per la concomitanza con l'evento ad Arese per EXPO, veniamo un po' penalizzati in fatto di presenze. Pensiamo che, visto il periodo così vicino alle ferie, probabilmente molti se ne siano dimenticati; inoltre, il meteo che purtroppo prevedeva pioggia, non ha giocato a nostro favore, con il risultato che la festa c'è stata ma "per pochi intimi". A dire il vero sia io che Katia siamo state molto deluse dalla scarsa adesione, tuttavia era importante inaugurare la pedana di legno che, per la sua realizzazione, è costata mesi e mesi di lavoro da parte dei nostri mariti e non solo. Il brindisi di benvenuto era stato fatto il sabato precedente da un gruppo di ballo Country, che aveva testato al meglio la struttura, ora toccava a noi inaugurarla! La festa è partita un po' in sordina, trasformandosi in una cena tra un gruppo ristretto di persone (una trentina) più qualche partecipante arrivato dopo la cena.



Finita la cena tutti in pista, con Dario in versione DJ e altri partecipanti che si sono letteralmente trasformati e scatenati in pista.

Alla fine, a parte l'umidità che se non ballavi ti assaliva, ci siamo divertiti e abbiamo passato una piacevole serata.

Ringraziamo Luciano e Ambrogio per l'enorme lavoro che hanno svolto in Pineta per l'allestimento della pista da ballo con relativo tendone e la Cea Color, nella persona della moglie di Longhin Walter, per la donazione della vernice per la pedana. Un grazie particolare anche al nostro socio Borsato Bruno e signora per la cucitura del telone di copertura, la Electric Più per il quadro e i cavi elettrici e i sostenitori del Gruppo Pineta.

Ci auguriamo e speriamo, infine, di poter usufruire della nostra Pinetina anche il prossimo anno, con serate danzanti e non solo!

*Bianca Brotto - Katia Ambrosi
sezionale Augusta-MV*



**Un'anticipazione: vi aspettiamo tutti
il 2 luglio prossimo
per la festa della birra.**



Pellegrinaggio alla S.S. Trinità



Anche quest'anno il Gruppo Seniores di Frosinone-Anagni ha organizzato il Pellegrinaggio al Santuario della S.S. Trinità di Vallepietra.

Il Santuario, meta di una moltitudine di pellegrini, si trova al confine con l'Abruzzo nella valle Santa dei Monasteri Benedettini di Subiaco a 1337 mt. sul livello del mare. Il raduno per la partenza è fissato per le ore 08,00 del 27.09.2015 nel piazzale di Madonna della Neve a Frosinone.

Puntuali ci si avvia per Vallepietra, arrivati agli Altipiani di Arcinazzo ci si ferma per una ricca colazione, dopo una sosta di mezz'ora abbondante si prosegue uniti a modesta velocità ognuno con la propria macchina.

Si arriva al parcheggio del Santuario alle ore 10,00 circa e subito si avverte nell'aria una temperatura fresca autunnale, che ci obbliga a coprirci adeguatamente.

Tutti insieme proseguiamo a piedi verso il Santuario pregando ognuno secondo le proprie intenzioni.

Arrivati vicino alla zona delle Croci ci fermiamo davanti alla nostra, portata qualche anno prima e realizzata dai lavoratori dell'Agusta.

Insieme si è pregato ricordando i nostri cari e tutti i colleghi che non sono più tra noi e in silenzio abbiamo proseguito verso la meta.

Giunti nel piazzale Sacro si notano i diversi centri di preghiera ove si avverte un forte e devoto raccoglimento nonché un rispetto privo di ogni minimo rumore che ci permette di ascoltare i melodiosi canti Sacri tradizionali delle compagnie di pellegrini.

I luoghi di devozione, immersi nella radura piena di profumi e colori e sormontati dalla roccia tagliata alta 300 mt, ricordano le meraviglie del creato: la Chiesetta-Santuario (unico al mondo dedicato e intitolato alla S.S. Trinità), la Cappella di S. Anna, i confessionali ed il grande Altare all'aperto.

A tale visione il visitatore sente forte il richiamo della parola di Dio.

Visitiamo con devozione il Santuario nella grotta raffigurante l'immagine venerata e cioè un antichissimo affresco rappresentante la Santissima Trinità, Dio uno nella natura ma distinto in tre Persone, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Dopo la visita al Santuario ascoltiamo la Santa Messa celebrata all'Altare grande all'aperto alla presenza di moltissimi fedeli.

Commovente è stato vedere molti giovani e non, famiglie intere farsi benedire davanti al Santuario.

Dopo una sosta di qualche ora di libertà ove ognuno può acquistare qualche ricordino o ammirare il meraviglioso paesaggio o sostare in devoto raccoglimento, rientriamo nel Santuario per il saluto finale e cantando la tradizionale Preghiera dedicata alla S.S. Trinità ci avviamo sulla via di ritorno.

Dopo il pranzo consumato nel ristorante di Vallepietra, verso le 17,00, prendiamo la via per Frosinone.

A fine giornata ognuno di noi si è sentito ritemprato nella fede e rafforzato nel morale e nel salutarci

appuntamento per il 2016!!!



Cena di solidarietà Progetto DA.MA. Africa.



Quest'anno, per la prima volta, grazie alla disponibilità della ns. azienda nonché alla fattiva collaborazione della società Pellegrini Ristorazione, la cena annuale di solidarietà a favore dell'Associazione DA.MA. Africa, si è tenuta presso la mensa del nostro Stabilimento di Frosinone.

Ci preme ricordare che l'Associazione DA.MA. Africa è stata fondata dal nostro collega ed amico Frioni Germano che, con grande forza, coraggio ed altruismo, ha voluto fortemente realizzare questo sogno in memoria dei suoi figli scomparsi prematuramente.

La giornata di solidarietà pro-Tanzania è iniziata con la celebrazione della S. Messa effettuata nella sede del GLA Seniores di Frosinone-Anagni. La partecipazione è stata numerosa: erano presenti i lavoratori di Frosinone e Anagni e molti

cittadini di Alatri, Frosinone e zone limitrofe.

Dopo la S. Messa, a cui hanno assistito oltre 500 persone, ci è stata servita la cena; il clima è stato festoso e lo è diventato ancora di più quando il Presidente dell'Associazione DA.MA. e nostro socio Frioni Germano, ha comunicato che anche il dispensario Wikawe in Tanzania è stato inaugurato ed è perfettamente funzionante; la proiezione delle foto di questo bellissimo evento ha commosso tutti i partecipanti e per questo vogliamo condividerle anche con voi tutti!

La notizia ha reso tutti orgogliosi per aver dato un piccolo contributo affinché tutto questo si potesse realizzare per rendere la vita degli abitanti di quella zona più dignitosa: forse la nostra è stata la classica **"goccia nel mare"** ma tante **"gocce"** riescono a far vivere piante ed esseri umani!

Un altro passo è stato fatto molto ancora rimane da fare. Il progetto DA.MA. Africa continua e noi, per quanto possibile, continueremo a collaborare!

Mario Vona e M.Pia Bracaglia

per ricordare....



Certamente la moglie di **Marco** non poteva lasciarci un suo ricordo migliore, come questa foto, fra le sue montagne, con il cappellino con l'elicottero. Montagne che amava, in particolare le Dolomiti dove, appena possibile, correva per ammirare sempre nuovi paesaggi, percorrere nuovi sentieri, fotografando poi queste meraviglie e condividerle con tutti noi.

E proprio fra le sue montagne Marco ci ha lasciati, mentre passeggiava con Rosy per raggiungere un meraviglioso laghetto.

Difficile parlare, scrivere, innanzi ad una tragedia come questa, dopo aver passato con lui trentadue anni nell'infermeria Agusta di Cascina Costa, senza mai uno screzio, un alterco ma sempre con un profondo legame e grade rispetto reciproco.

Come ho detto in Chiesa, innanzi a tutti i suoi amici e colleghi che lo salutavano per l'ultima volta, anche se le parole poco contano in questi drammi, mi sento in dovere di ricordarlo anche sul nostro giornale, perché Marco rimane un esempio per tutti.

Un esempio che riassumo con tre parole: professionalità, passione e disponibilità.

Marco era un grande professionista, una sicurezza nell'attività di infermiere, frutto di una grande esperienza cresciuta anche in Ospedale e con un continuo e costante aggiornamento, per essere sempre presente ad aiutare al meglio chi ne aveva bisogno.

Marco era innamorato del suo lavoro e le persone che a lui si affidavano coglievano questa sua passione per quello che faceva, trasmettendo loro in tal modo una sicurezza ed una fiducia uniche.

Marco era sempre disponibile con tutti, con chiunque volesse un consiglio, un supporto o una medicazione: l'importante per lui era aiutare chi in quel momento aveva una necessità perché concepiva il suo lavoro come una missione

Certamente Rosy, Davide e Federica possano essere orgogliosi di un marito e di un papà come Marco e lo stesso lo siamo noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo e di condividere con lui tanti anni di lavoro.

Il suo ricordo con l'esempio che ci ha manifestato in tanti anni ci aiuterà a lavorare ancora meglio seguendo la strada che lui ha costruito e che noi tutti dobbiamo assolutamente continuare a percorrere con lo stesso entusiasmo, competenza e serietà.

Un grande abbraccio per sempre.

Gianluigi



Augusto Piantanida ci ha lasciati il 5 Novembre scorso a 87 anni. Era parte dei "reduci e combattenti" che il Gruppo Seniores aveva festeggiato in occasione del sessantesimo della "Meccanica Verghera" presso la Pinetina. Cittadino di Ferno entra in Agusta nel 1942 presso il Reparto aggiustatori con l'inizio della produzione delle moto. Viene assegnato alla squadra della produzione telai e qui rimane sino al termine della produzione delle moto. Lascia l'Azienda nel 1985. L'ultimo periodo lavorativo lo vede occupato presso l'archivio nella sede di Gallarate.

Lo scorso 29 Ottobre ci ha lasciati **Luigi Materazzo** all'età di 88 anni. Padovano di origine si trasferisce a Samarate negli anni '40 per ricongiungersi al nucleo familiare. Dopo aver svolto lavori più diversi entra in Agusta nel 1952 per essere assegnato al Reparto Aggiustaggio. Inizialmente fa parte del gruppo che costruiva i telai delle moto e in seguito passa nel settore elicotteri e vi rimane sino alla sua uscita dall'Azienda nel 1985. Per la sua disponibilità si occupò saltuariamente anche in altre mansioni, in azienda e per la famiglia Agusta.



Ezio Enrico Lonati è deceduto lo scorso 18 dicembre a 84 anni. Entrato in Agusta nel 1949, con l'avvio dell'Ufficio Tecnico per la costruzione degli elicotteri Bell fu assegnato al Reparto Stampa Disegni aeronautici.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e degli adorati nipoti **Luigi Milani** classe 1943. Dopo aver frequentato la scuola di avviamento al lavoro all'età di 14 anni, fece esperienza come garzone in diverse piccole fabbriche che svolgevano lavori di tessitura. Nel 1966 venne assunto in Agusta al reparto di produzione dell'elicottero Sikorsky. Poco tempo dopo venne trasferito al reparto macchinario, da poco costruito. Svolge il suo lavoro al reparto dentatrici e lì rimane fino al 1992 data in cui lascia l'Azienda. Da sempre iscritto al Gruppo Seniores, partecipava spesso alle varie iniziative organizzate. Caro Luigi, ci mancherà tanto il tuo sorriso e la tua battuta sempre pronta che ti rendeva simpatico e amichevole. In silenzio sei venuto ed in punta di piedi te ne sei andato



....e non dimenticare

Giovanni Macchi ci ha lasciati lo scorso 17 Luglio a 85 anni.

Entra in Agusta nel 1956 e viene assegnato al reparto "Chinello" per svolgere il lavoro di lattoniere. Inizia la sua attività lavorativa inserito nel gruppo dedicato alla produzione dei particolari per le moto, i motocarri e gli autocarri MV Agusta. In seguito, con l'avvio della costruzione degli elicotteri, viene integrato nella linea strutture AB204, AB205, e AB206.

Lascia l'azienda nel 1984. Dopo anni di serena quiescenza, una lunga e invalidante malattia non gli ha più permesso di ritrovarsi con gli ex colleghi e amici negli incontri conviviali presso la Pinetina. Ebbe sempre un grande rapporto di stima con gli ex colleghi di lavoro, i quali, nell'ultimo giorno di lavoro, lo esternarono donandogli un pannello della portiera dell'AB204 con tutte le loro firme.

Pannello che, con orgoglio, teneva affisso su una parete della sua casa



Giuseppe Forchesato ci ha lasciati il 7 Giugno proprio alla soglia dei 90 anni. Persona schiva, taciturna, mai invadente. Un gran lavoratore e sempre disponibile ad aiutare gli altri. Quando qualche volta lo si incontrava in qualche gita o a qualche pranzo sociale, era sempre un piacere fare quattro chiacchiere con lui e ricordare il periodo trascorso insieme al Montaggio Gruppi. Lo si ricorda per la sua dedizione alla famiglia, ai figli, al lavoro (sono famose le «sue» scatole a gas del 47 Bell). Purtroppo dopo la scomparsa della moglie circa 2 anni fa, si era un po' lasciato andare, ma adesso che ha lasciato noi per andare a ritrovare la sua Erminia, insieme riprenderanno il cammino per l'eternità.

Ciao Giuseppe, sei stato e sarai sempre una persona eccezionale

*I tuoi colleghi del vecchio Montaggio Gruppi
Salvatore Porracchio*



Stroncato da un male che non perdona, ci ha lasciato il verniciatore **Giovanni Carraro**. Persona di poche parole, profondamente innamorato del suo lavoro, dotato di una manualità eccezionale, con la meticolosità e precisione che lo caratterizzavano ha saputo conquistare la stima e l'amicizia di coloro che hanno avuto l'opportunità di averlo come collega e collaboratore.

Se vi capitasse di visitare il "Museo Agusta" sollevate lo sguardo e osservando i velivoli in scala ridotta che sembrano volare sopra le vostre teste, sappiate che sono stati decorati tutti da lui.

Noi per questo gli saremo sempre grati e riconoscenti.



Antonio Tezzon - Dopo esperienze di lavoro maturate in passato, nell'Agosto 1960 viene assunto in qualità di aggiustatore meccanico presso la sezione motocicli della Meccanica Verghera e assegnato al reparto telai fino al 1970. Per la sua perizia gli viene affidata la costruzione dei telai per le moto da competizione. Cessata la produzione dei telai fu assegnato al reparto strutture per la costruzione dei castelli motori degli elicotteri. Nel 1985 lascia l'azienda mantenendo vivo attraverso l'associazione l'amicizia con gli amici e gli ex colleghi che gli hanno reso omaggio il 26 Giugno scorso.

Ai famigliari il GLA rinnova sentite condoglianze.

Andrea Zecchin, dopo un breve periodo di malattia, ci ha lasciato all'età di soli 66 anni. Due mesi prima si trovava ancora al bar, ai ristoranti, dove si parlava dei più svariati argomenti: dagli aerei agli elicotteri ai viaggi. Era entrato in Agusta nel lontano 1968 come operaio elettrico al reparto sperimentale, in seguito aveva conseguito il diploma di perito elettrotecnico alle scuole serali e quindi, dopo aver passato qualche anno alla gestione materiali, aveva chiesto e ottenuto il trasferimento all'ufficio tecnico dove, dimostrando la sua professionalità, impegno e caparbia, ebbe modo di sviluppare progetti di notevole importanza poi realizzati e tutt'ora applicati. Andò in pensione nel 2008 e da allora si divertiva ancora su elicotteri ultraleggeri e radiocomandati, ma il destino ha voluto diversamente. Abbiamo perso non solo un collega ma anche un amico molto disponibile sempre pronto a dare una mano a chi ne avesse bisogno.

Ciao Andrea, uno come te non si dimentica mai; ti ricorderemo sempre in qualsiasi occasione

I tuoi colleghi





Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores -
Agusta-MV è su Facebook!
Mettete un "Mi piace" sulla pagina.
<http://www.facebook.com/glaagusta>



SEZIONALE AGUSTA-MV
Allo scopo di ottimizzare l'invio cartaceo dei
nostri comunicati, invitiamo tutti i
possessori di indirizzo di posta elettronica,
qualora non lo avessero ancora fatto, di
comunicarlo alla segreteria.
Comunicare **TEMPESTIVAMENTE** anche
eventuali variazioni dell'indirizzo stesso



SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email gla-segreteria@agustawestland.com

SEDE ESTERNA:

(Villa Agusta) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00

C/C POSTALE:

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta
Via G. Agusta Cascina Costa 516 - 21017 Samarate (VA)